



PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

I.C. VISTRORIO

Triennio 2022/23-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VISTRORIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2718** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 10/2023-24*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 168** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'istituto è a oggi pari a 489 alunni, suddivisi nei tre ordini come segue: 143 alunni nella scuola dell'infanzia, 233 nella scuola primaria e 113 nella scuola secondaria di I grado. Sono iscritti e frequentanti 23 alunni DVA di cui 5 nella scuola dell'infanzia, 12 nella scuola primaria e 6 nella scuola secondaria di I grado. Il numero degli alunni, in rapporto alle classi/sezioni funzionanti negli 11 plessi, garantisce un rapporto alunni/docente adeguato e favorisce un contesto di apprendimento facilitante. Il livello dello status economico e culturale risulta mediamente alto in tutti i plessi di scuola primaria. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è decisamente inferiore alla percentuale della macroarea e dell'Italia e dunque sono presenti nell'Istituto solo marginalmente situazioni che richiedono un investimento su progetti di alfabetizzazione in italiano L2 e/o per l'integrazione scolastica e per la mediazione linguistico-culturale.

Vincoli:

L'indice ESCS risulta mediamente basso nell'utenza della scuola secondaria di I grado, che raccoglie solo una parte degli alunni frequentanti la scuola primaria nell'Istituto (area montana). La percentuale di famiglie svantaggiate rilevate in classe II primaria è sensibilmente più alta in confronto al rif. provinciale, regionale e nazionale. Da segnalare la diffusa presenza sul territorio di attività di tipo rurale che porta ad un precoce abbandono del percorso formativo e scolastico e dunque ad un progressivo impoverimento culturale. Le famiglie tendono a spendere la formazione acquisita immediatamente nel mondo del lavoro e pertanto, completato il percorso dell'obbligo, alcuni ragazzi vengono sottratti alla scuola che non sembra essere sempre percepita e considerata come un ambiente di crescita e miglioramento culturale. Il rischio evidente è quello di un accentuato analfabetismo di ritorno. Sul territorio gravita una ristretta fascia di utenza che si insedia in modo instabile e non continuativo (che probabilmente sfugge alle rilevazioni strutturate relative allo status socio-economico della popolazione) ma che frequenta le scuole dell'Istituto per il tempo della sua permanenza. Si tratta di un'utenza che spesso manifesta EES o comunque richiede particolari attenzioni sul minore o sul nucleo familiare. Rilevante anche la quota di alunni in istruzione familiare (circa 30 alunni)

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Nel territorio dell' Istituto Comprensivo sono presenti molte associazioni socioculturali e gli Enti Locali collaborano con le loro iniziative all'offerta formativa e contribuiscono a sostenerla economicamente. I servizi comunali attivi erogati alle scuole sono: pre e post scuola, razione scolastica, trasporto. La vocazione produttiva rivolta all'agricoltura e alla piccola impresa artigianale porta alla valorizzazione delle risorse locali. Il Consorzio IN.RE.TE interviene a sostegno delle situazioni di svantaggio e supporta gli alunni con disabilità erogando assistenza scolastica specialistica su delega dei Comuni.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio comprende 11 plessi, dislocati in un territorio piuttosto allargato, che comprende una parte montana (Valchiusella) ed una parte pedemontana (Pedanea). Converge sull'Istituto l'utenza di 13 Comuni con caratteristiche fra loro anche molto differenti. Il dialogo e la fattiva collaborazione con le Amministrazioni Comunali di riferimento risultano talvolta complessi. Per la costituzione dell'Istituto e la conformazione del territorio (la scuola secondaria di I grado è collocata in uno dei Comuni più periferici), parte dell'utenza che converge sull'Istituto nella scuola dell'infanzia e primaria termina il percorso del I Ciclo in altri Istituti. In questo modo il progetto educativo-didattico in continuità dai 3 ai 14 anni risulta fortemente indebolito. La distanza dalla città, soprattutto dell'area valchiusellese, porta ad un isolamento che rende difficoltoso mantenere vivi nei ragazzi lo stimolo e il desiderio di confrontarsi con altre realtà per un arricchimento generale. Questa difficoltà è dovuta sia a fattori geografici e fisici, che a motivazioni culturali che valorizzano molto il locale ma perdono di vista l'apertura verso un mondo più allargato. Sono presenti, stabilmente o per periodi di breve-media permanenza, nuclei con difficoltà economiche e/o caratterizzati da povertà educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si è resa parte attiva per consolidare con il territorio (associazioni, enti, volontari, altre istituzioni) collaborazioni e accordi di rete al fine di promuovere obiettivi e finalità così come esplicitate nel PTOF anche attraverso specifiche progettualità. Grazie alla fattiva collaborazione di associazioni di genitori, al contributo di alcuni Comuni e al finanziamento di bandi (in particolare PON e STEM) tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di almeno una LIM, di schermi interattivi digitali e di strumenti digitali che sono stati messi a disposizione dell'utenza per la DDI. La scuola inoltre ha realizzato tre laboratori mobili e ha potenziato il cablaggio in tutti i plessi dell'istituto. Durante la chiusura per l'emergenza epidemiologica da SARS Covid 19 l'Istituto è stato in grado di evadere le richieste delle famiglie sia per la fornitura di pc in comodato d'uso sia per l' assistenza tecnica



(connessione). L'IC ha fruito altresì delle opportunità dei DL 18/2020 e del DL 34/2020 per implementare ulteriormente le dotazioni tecnologiche. L'acquisto di materiale informatico specifico per alunni DVA favorisce un approccio pienamente inclusivo della didattica.

Vincoli:

L'Istituto si compone di 11 sedi distaccate e collocate in un territorio ampio parzialmente montano. L'adeguamento degli edifici alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche è stato realizzato nel tempo solo in modo parziale e non uniforme su tutti i plessi dell'Istituto: permangono al momento situazioni di criticità per la mancanza di rampe o ascensori che inficiano una completa accessibilità.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola primaria c'è una percentuale sensibilmente più bassa di personale stabile entro i primi 3 anni rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale: tale dato si spiega per il recente arrivo nell'Istituto di giovani docenti immessi in ruolo, che costituisce un'opportunità in termini di vitalità ed entusiasmo. Nella scuola secondaria di I grado c'è una percentuale sensibilmente più elevata di personale stabile tra i 3 e i 5 anni: questo dato indica una stabilità discreta del personale docente che contribuisce alla continuità del progetto educativo-didattico di Istituto. Inoltre, nonostante il carattere precario dell'impiego, anche il personale a tempo determinato tende in parte, se possibile, a ricollocarsi sulle sedi dell'Istituto, attenuando dunque la criticità che un turnover più accentuato comporterebbe. La promozione dell'inclusione e del benessere è sostenuta dalla presenza di una figura di sistema dedicata e da un ampia adesione ad un progetto formativo e lavorativo che pone la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio quali obiettivi prioritari dell'azione didattica. Parallelamente, l'investimento in progetti formativi e operativi diversificati ha consentito una progressiva implementazione del know-out dei docenti sia nell'area delle metodologie didattiche innovative che in ambito digitale. L'ampliamento delle competenze del corpo docente concorre alla messa in atto di attività, metodologie e setting favorevoli agli apprendimenti.

Vincoli:

Nella scuola primaria c'è una percentuale sensibilmente più bassa di personale con contratto a tempo indeterminato stabile oltre i 5 anni: questo dato indica una potenziale instabilità del personale docente che potrebbe inficiare la continuità del progetto educativo-didattico di Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:



La popolazione scolastica dell'istituto è a oggi pari a 449 alunni, suddivisi nei tre ordini come segue: 138 alunni nella scuola dell'infanzia, 208 nella scuola primaria e 103 nella scuola secondaria di I grado. Sono iscritti e frequentanti 27 alunni DVA di cui 4 nella scuola dell'infanzia, 15 nella scuola primaria e 8 nella scuola secondaria di I grado. Il numero degli alunni, in rapporto alle classi/sezioni funzionanti negli 11 plessi, garantisce un rapporto alunni/docente adeguato e favorisce un contesto di apprendimento facilitante. Il livello dello status economico e culturale risulta mediamente alto in tutti i plessi di scuola primaria. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è decisamente inferiore alla percentuale della macroarea e dell'Italia e dunque sono presenti nell'Istituto solo marginalmente situazioni che richiedono un investimento su progetti di alfabetizzazione in italiano L2 e/o per l'integrazione scolastica e per la mediazione linguistico-culturale.

Vincoli:

L'indice ESCS risulta mediamente basso nell'utenza della scuola secondaria di I grado, che raccoglie solo una parte degli alunni frequentanti la scuola primaria nell'Istituto (area montana). La % delle famiglie svantaggiate nelle classi quinte è sensibilmente superiore al rif. Torino/Piemonte/Italia. Da segnalare la diffusa presenza sul territorio di attività di tipo rurale che porta ad un precoce abbandono del percorso formativo e scolastico e dunque ad un progressivo impoverimento culturale. Le famiglie tendono a spendere la formazione acquisita immediatamente nel mondo del lavoro e pertanto, completato il percorso dell'obbligo, alcuni ragazzi vengono sottratti alla scuola che non sembra essere sempre percepita e considerata come un ambiente di crescita e miglioramento culturale. Il rischio evidente è quello di un accentuato analfabetismo di ritorno. Sul territorio gravita una ristretta fascia di utenza che si insedia in modo instabile e non continuativo (che probabilmente sfugge alle rilevazioni strutturate relative allo status socio-economico della popolazione) ma che frequenta le scuole dell'Istituto per il tempo della sua permanenza. Si tratta di un'utenza che spesso manifesta EES o comunque richiede particolari attenzioni sul minore o sul nucleo familiare. Rilevante anche la quota di alunni in istruzione familiare (circa 30 alunni)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio dell' Istituto Comprensivo sono presenti molte associazioni socioculturali e gli Enti Locali collaborano con le loro iniziative all'offerta formativa e contribuiscono a sostenerla economicamente. I servizi comunali attivi erogati alle scuole sono: pre e post scuola, refezione scolastica, trasporto. La vocazione produttiva rivolta all'agricoltura e alla piccola impresa artigianale porta alla valorizzazione delle risorse locali. Il Consorzio IN.RE.TE interviene a sostegno delle situazioni di svantaggio e supporta gli alunni con disabilità erogando assistenza scolastica specialistica su delega dei Comuni.



Vincoli:

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio comprende 11 plessi, dislocati in un territorio piuttosto allargato, che comprende una parte montana (Valchiusella) ed una parte pedemontana (Pedanea). Converge sull'Istituto l'utenza di 13 Comuni con caratteristiche fra loro anche molto differenti. Il dialogo e la fattiva collaborazione con le Amministrazioni Comunali di riferimento risultano talvolta complessi. Per la costituzione dell'Istituto e la conformazione del territorio (la scuola secondaria di I grado è collocata in uno dei Comuni più periferici), parte dell'utenza che converge sull'Istituto nella scuola dell'infanzia e primaria termina il percorso del I Ciclo in altri Istituti. In questo modo il progetto educativo-didattico in continuità dai 3 ai 14 anni risulta fortemente indebolito. La distanza dalla città, soprattutto dell'area valchiusellese, porta ad un isolamento che rende difficoltoso mantenere vivi nei ragazzi lo stimolo e il desiderio di confrontarsi con altre realtà per un arricchimento generale. Questa difficoltà è dovuta sia a fattori geografici e fisici, che a motivazioni culturali che valorizzano molto il locale ma a perdono di vista l'apertura verso un mondo più allargato. Sono presenti, stabilmente o per periodi di breve-media permanenza, nuclei con difficoltà economiche e/o caratterizzati da povertà educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si è resa parte attiva per consolidare con il territorio (associazioni, enti, volontari, altre istituzioni) collaborazioni e accordi di rete al fine di promuovere obiettivi e finalità così come esplicitate nel PTOF anche attraverso specifiche progettualità. Grazie alla fattiva collaborazione di associazioni di genitori, al contributo di alcuni Comuni e al finanziamento di bandi (in particolare PON e STEM) tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di almeno una LIM, di schermi interattivi digitali e di strumenti digitali che sono stati messi a disposizione dell'utenza per la DDI. La scuola inoltre ha realizzato tre laboratori mobili e ha potenziato il cablaggio in tutti i plessi dell'Istituto. Durante la chiusura per l'emergenza epidemiologica da SARS Covid 19 l'Istituto è stato in grado di evadere le richieste delle famiglie sia per la fornitura di pc in comodato d'uso sia per l'assistenza tecnica (connessione). L'IC ha fruito altresì delle opportunità dei DL 18/2020 e del DL 34/2020 per implementare ulteriormente le dotazioni tecnologiche. L'acquisto di materiale informatico specifico per alunni DVA favorisce un approccio pienamente inclusivo della didattica.

Vincoli:

L'Istituto si compone di 11 sedi distaccate e collocate in un territorio ampio parzialmente montano. L'adeguamento degli edifici alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche è stato realizzato nel tempo solo in modo parziale e non uniforme su tutti i plessi dell'Istituto: permangono al momento situazioni di criticità per la mancanza di rampe o ascensori che inficiano una completa accessibilità.



Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola primaria c'è una percentuale sensibilmente più bassa di personale stabile entro i primi 3 anni rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale: tale dato si spiega per il recente arrivo nell'istituto di giovani docenti immessi in ruolo, che costituisce un'opportunità in termini di vitalità ed entusiasmo. Nella scuola secondaria di I grado c'è una percentuale sensibilmente più elevata di personale stabile tra i 3 e i 5 anni: questo dato indica una stabilità discreta del personale docente che contribuisce alla continuità del progetto educativo-didattico di Istituto. Inoltre, nonostante il carattere precario dell'impiego, anche il personale a tempo determinato tende in parte, se possibile, a ricollocarsi sulle sedi dell'Istituto, attenuando dunque la criticità che un turnover più accentuato comporterebbe. La promozione dell'inclusione e del benessere è sostenuta dalla presenza di una figura di sistema dedicata e da un ampia adesione ad un progetto formativo e lavorativo che pone la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio quali obiettivi prioritari dell'azione didattica. Parallelamente, l'investimento in progetti formativi e operativi diversificati ha consentito una progressiva implementazione del know-out dei docenti sia nell'area delle metodologie didattiche innovative che in ambito digitale. L'ampliamento delle competenze del corpo docente concorre alla messa in atto di attività, metodologie e setting favorevoli agli apprendimenti.

Vincoli:

Nella scuola primaria c'è una percentuale sensibilmente più bassa di personale con contratto a tempo indeterminato stabile oltre i 5 anni: questo dato indica una potenziale instabilità del personale docente che potrebbe inficiare la continuità del progetto educativo-didattico di Istituto. Le risorse assegnate in organico ATA risultano non adeguate sia nel profilo CS che AA: nonostante infatti una popolazione scolastica esigua, i PES sono 11 e necessiterebbero di almeno 2 unità di CS in ciascun plesso (l'organico assegnato è invece pari a 20 unità e 1/2) in quanto viene erogato in tutti i plessi l'orario pieno/prolungato. L'Ufficio di segreteria riesce ad evadere con difficoltà ordinario e straordinario potendo contare su 3,5 risorse a fronte delle numerose attività progettuali in corso si progettazione e realizzazione (prime tra tutte le attività PNRR). Dal corrente anno scolastico il DSGA è reggente (titolare in altra istituzione scolastica).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VISTRORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC80600A
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 28/1 VISTRORIO 10080 VISTRORIO
Telefono	0125791009
Email	TOIC80600A@istruzione.it
Pec	toic80600a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvistorio.edu.it

Plessi

I.C. VISTRORIO LORANZE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA806017
Indirizzo	VIA IVREA, 6 LORANZE' 10010 LORANZE'

I.C. VISTRORIO LUGNACCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA806028
Indirizzo	VIA G. MARCONI LUGNACCO 10080 VAL DI CHY



I.C. VISTRORIO PARELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA806039
Indirizzo	VIA CARANDINI, 30 PARELLA 10010 PARELLA

I.C. VISTRORIO VICO C.SE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80604A
Indirizzo	VIA DON AIMINO VICO C. 10080 VALCHIUSA

I.C. VISTRORIO BALDISSERO C.SE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80605B
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA, 27 BALDISSERO C. 10080 BALDISSERO CANAVESE

I.C. VISTRORIO RUEGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80606C
Indirizzo	REGIONE CIOS RUEGLIO 10010 RUEGLIO

I.C. VISTRORIO LORANZE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80601C
Indirizzo	VIA IVREA, 6 LORANZE' 10010 LORANZE'
Numero Classi	8
Totale Alunni	82



I.C. VISTRORIO RUEGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80605L
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO, 1 RUEGLIO 10010 RUEGLIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

I.C. VISTRORIO VICO C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80607P
Indirizzo	REGIONE LIME VICO C. 10080 VALCHIUSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

I.C. VISTRORIO VISTRORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80608Q
Indirizzo	PIAZZA CAOUR, 2 VISTRORIO 10080 VISTRORIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

I.C. VISTRORIO - VICO CANAVESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM80601B
Indirizzo	REGIONE LIME - 10080 VALCHIUSA
Numero Classi	6



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Totale Alunni

103





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25

Approfondimento

La scuola dispone di una discreta dotazione di attrezzature acquisite sia grazie ai finanziamenti ordinari e europei che al contributo di privati. Dall'insieme di tutte queste risorse, l'Istituto può:

- mantenere in modo costante il livello dei servizi offerti riguardo all'acquisto di sussidi anche tecnologici, servizi di fotocopie, connessione ADSL...; ;
- istituire un fondo di solidarietà da utilizzare in favore delle famiglie in difficoltà per la partecipazione degli alunni a visite guidate e viaggi d'istruzione;



I sussidi tecnologici di cui la scuola nel suo insieme si è dotata, soprattutto le LIM e i laboratori di informatica, permettono la realizzazione di una didattica varia e motivante, l'utilizzo di metodologie innovative e l'uso del registro elettronico.





Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	26

Approfondimento

Nella scuola primaria c'è una percentuale sensibilmente più bassa di personale stabile entro i primi 3 anni rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale: tale dato si spiega per il recente arrivo nell'Istituto di giovani docenti immessi in ruolo, che costituisce un'opportunità in termini di vitalità ed entusiasmo.

Nella scuola secondaria di I grado c'è una percentuale sensibilmente più elevata di personale stabile tra i 3 e i 5 anni: questo dato indica una stabilità discreta del personale docente che contribuisce alla continuità del progetto educativo-didattico di Istituto. Inoltre, nonostante il carattere precario dell'impiego, anche il personale a tempo determinato tende in parte, se possibile, a ricollocarsi sulle sedi dell'Istituto, attenuando dunque la criticità che un turnover più accentuato comporterebbe.

Complessivamente il personale docente stabile oltre ai 5 anni è superiore al 60%.

Le risorse assegnate in organico ATA risultano non adeguate sia nel profilo CS che AA: nonostante infatti una popolazione scolastica esigua, i PES sono 11 e necessiterebbero di almeno 2 unità di CS in ciascun plesso (l'organico assegnato è invece pari a 20 unità e 1/2) in quanto viene erogato in tutti i plessi l'orario pieno/prolungato. L'Ufficio di segreteria riesce ad evadere con difficoltà ordinario e straordinario potendo contare su 3,5 risorse a fronte delle numerose attività progettuali in corso si progettazione e realizzazione (prime tra tutte le attività PNRR). Dal corrente anno scolastico il DSGA è reggente (titolare in altra istituzione scolastica).



Aspetti generali

L'IC VISTRORIO si propone sopra ogni cosa l'obiettivo di promuovere il pieno successo formativo di ogni alunno ed ogni alunna al fine di sostenerne una strutturata costruzione dell'identità personale, ispirando la propria azione educativo-didattica ai seguenti principi fondanti:

- valorizzare l'alunno in quanto persona, in tutte le sue componenti corporee, cognitive, affettive e relazionali, oltre che culturali e sociali, e riconoscerne l'unicità;
- promuovere il benessere personale e relazionale, sostenere il senso di autostima ed autoefficacia;
- favorire il pluralismo culturale nella libertà di pensiero e la libertà di insegnamento;
- promuovere e sviluppare le potenzialità di ogni alunno, a partire dal riconoscimento delle proprie e specifiche caratteristiche;
- sviluppare le competenze di base e le competenze trasversali rilevate dall' INVALSI, supportare efficacemente la costruzione di saperi nelle varie aree disciplinari, nelle lingue comunitarie, digitali e della comunicazione;
- rispettare le molteplicità delle intelligenze valorizzando le eccellenze;
- creare le condizioni dello "star bene" a scuola, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione, dove ognuno possa svolgere attività significative e gratificanti, utili alla maturazione di una positiva immagine di sé e di una positiva motivazione nei confronti dell'attività scolastica;
- favorire il benessere inteso come orientamento consapevole verso un proprio progetto di vita;
- promuovere percorsi educativi personalizzati che valorizzino la capacità di ottenere risultati con impegni coerenti e quotidiani, all'interno di una relazione educativa significativa e autorevole;
- favorire una cultura della "diversità" legata sia all'integrazione di alunni diversamente abili e di alunni stranieri, sia al confronto e alla conoscenza di culture diverse nel tempo e nello spazio;
- promuovere i principi di pari opportunità ed educare alla prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- garantire continuità nella formazione attraverso la realizzazione di curricoli comuni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.



La scuola opera con ogni mezzo per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno studente nel rispetto del vissuto biografico, dei ritmi e dei modi di apprendere di ogni alunno, del contesto culturale e socio-economico di provenienza, del progetto di vita della famiglia di appartenenza.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- assicurare una formazione umana, etica e culturale di qualità, nella quale il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal «patto formativo»;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita della persona nella sua integrità, garantendo una didattica competente che, in un clima educativo sereno e partecipativo, favorisca il processo di formazione nel rispetto delle modalità, dei tempi e dei ritmi propri di ciascuna persona, intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità;
- promuovere iniziative concrete atte al recupero di condizioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo, contrastare la dispersione scolastica nonché promuovere il talento e incentivare i casi di eccellenza;
- creare un ambiente favorevole all'accoglienza, al confronto, all'integrazione e al rispetto reciproco, favorendo la conoscenza tra studenti;
- intraprendere relazioni aperte al dialogo e alla collaborazione con le famiglie, con gli alunni e con tutte le agenzie educative presenti sul territorio;
- comunicare costantemente con le famiglie nella massima trasparenza, informandole sull'andamento didattico - disciplinare degli studenti, con aggiornamenti sulle valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali tramite la scheda di valutazione e con i colloqui previsti nel rispetto della privacy;
- far rispettare le norme di comportamento e i divieti e prendere gli adeguati provvedimenti disciplinari previsti nel Regolamento d'Istituto in caso di infrazioni;
- accogliere e ascoltare i bisogni degli alunni e delle loro famiglie promuovendo un sereno clima di fiducia e di dialogo;
- mantenere ordine e pulizia in tutti gli spazi della scuola per assicurare un ambiente salubre e tranquillo.



TUTTE LE COMPONENTI OPERANTI NELLA SCUOLA, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, si impegnano a garantire il buon funzionamento dell'Organismo scolastico. In particolare:

Il DIRIGENTE SCOLASTICO si impegna a:

- garantire e promuovere l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ponendo ciascuna componente scolastica nelle condizioni di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare, all'interno del proprio ruolo, competenze, professionalità e potenzialità, in un clima di dialogo, collaborazione e rispetto reciproci;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità entro la quale opera la scuola per cercare risposte adeguate.

I DOCENTI si impegnano a :

- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione delle attività per renderli responsabilmente partecipi del percorso educativo;
- svolgere le attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, esplicitandone criteri e modalità e motivandone gli esiti;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, oltre che agli aspetti inerenti il comportamento degli alunni;
- prestare ascolto, attenzione, garantendo riservatezza ai problemi degli studenti, in modo da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

Il PERSONALE A.T.A. si impegna a:

- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e collaborare alla sua realizzazione, nell'ambito delle competenze di ciascuno;
- segnalare al dirigente scolastico tutte le situazioni di violazione ai regolamenti interni di cui venissero direttamente a conoscenza durante l'esercizio della propria funzione;
- offrire sempre la propria disponibilità e il proprio supporto per sostenere gli orientamenti educativi posti alla base del "patto formativo".

A tal fine la Scuola si propone di intervenire sui seguenti ambiti strategici:



Potenziare le competenze di base

- 1) elevare la valutazione finale del maggior numero di alunni;
- 2) ridurre le insufficienze nelle valutazioni finali;
- 3) ridurre le criticità riscontrate nelle prove Invalsi e uniformare i risultati nelle varie classi;
- 4) valorizzare le eccellenze;
- 5) attuare pratiche didattiche innovative con il supporto delle nuove tecnologie;
- 6) prevenire e/o eliminare difficoltà che possano tradursi in problemi di apprendimento o di comportamento;
- 7) garantire ad ogni alunno una prestazione didattica qualificata ed ispirata metodologie e tecniche didattiche aggiornate;
- 8) creare un ampio ventaglio di opportunità formative attraverso iniziative che coinvolgano tutta la comunità educativa: famiglie, Enti Locali, associazioni.

Qualificare il concetto di convivenza civile

- 1) incrementare comportamenti corretti e rispettosi delle norme sociali a scuola e nell'extrascuola;
- 2) ridurre il fenomeno di disagio nelle relazioni tra studenti (indicatori di malessere);
- 3) favorire l'ascolto e l'accoglienza;
- 4) favorire la conoscenza del proprio contesto socio-culturale;
- 5) diffondere una cultura della "diversità";
- 6) operare in continuità verticale (infanzia, primaria e secondaria).

Migliorare l'ambiente scuola

- 1) aggiornare un organigramma funzionale che specifichi i ruoli e i compiti di ognuno;
- 2) innovare e potenziare gli ambienti di apprendimento;
- 3) creare spazi interni inerenti i progetti e le attività;
- 4) creare spazi e buone pratiche per l'accoglienza soprattutto per gli alunni con bisogni educativi



speciali).

Rafforzare la collaborazione esterna

- 1) esplicitare alle famiglie le scelte educative della scuola;
- 2) richiedere la condivisione del patto educativo di corresponsabilità;
- 3) coinvolgere le famiglie e tutti gli enti del territorio sulle scelte inerenti la promozione della salute;
- 4) rafforzare alleanze educative nell'ottica della educazione alla cittadinanza attiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli alunni e delle alunne in particolare nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzamento del livello delle valutazioni finali all'Esame di fine I Ciclo e riduzione del divario tra pari. Riduzione della % della fascia di voto del 6 a favore della fascia di voto dell'8.

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli alunni e delle alunne in particolare nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Riduzione del numero delle non ammissioni alla classe terza nella scuola secondaria di I grado.

● Risultati a distanza

Priorità

Attivare e implementare azioni per prevenire la dispersione scolastica nel successivo ordine di scuola.



Traguardo

Riduzione degli alunni che non completano il percorso scolastico nella scuola secondaria di II grado.





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Rafforzamento delle competenze

Sulla base delle risultanze del RAV, di un'attenta lettura degli esiti delle prove Invalsi, oltreché per l'individuazione dell'Istituto quale scuola destinataria dei fondi del PNNR azione 1.4 per la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, la scuola si propone di realizzare attività in orario scolastico ed extrascolastico finalizzate all'innalzamento delle competenze degli alunni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1) Ambiente di apprendimento

Innovare gli ambienti di apprendimento predisponendo spazi che favoriscano e facilitino attività didattiche centrate sugli alunni e le alunne, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

2)Inclusione e differenziazione

- Organizzare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi

- Potenziare il tempo scuola con progettualità mirate e specifici percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento

3) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Potenziare attività extrascolastiche in apertura e collaborazione con il territorio

- Attivare azioni di supporto extrascolastico ad alunni e famiglie in situazione di fragilità



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare una progettazione didattica tesa a promuovere competenze di base solide e strutturate, per ciascun ambito disciplinare e trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare gli ambienti di apprendimento predisponendo spazi che favoriscano e facilitino attività didattiche centrate sugli alunni e le alunne, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi

Potenziare il tempo scuola con progettualità mirate e specifici percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Potenziare attività extrascolastiche in apertura e collaborazione con il territorio

Attivare azioni di supporto extrascolastico ad alunni e famiglie in situazione di fragilità

● **Percorso n° 2: Prevenzione dell'insuccesso scolastico**

Le priorità sono state individuate sulla base delle risultanze del RAV, di un'attenta lettura degli esiti delle prove Invalsi, oltrechè per l'individuazione dell'Istituto quale scuola destinataria dei fondi del PNRR azione 1.4 per la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Si è tenuto conto altresì dell'azione 4.0 del PNRR New Generation Classrooms che richiede a tutte le scuole di attivare progettualità e acquisti che modifichino i tradizionali ambienti di apprendimento nella direzione dell'innovazione, affinchè il discente sia immerso in un contesto facilitante e stimolante dove possa essere attivo attore nella costruzione delle proprie competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1) Curricolo, progettazione e valutazione

- Implementare una progettazione didattica tesa a promuovere competenze di base solide e strutturate, per ciascun ambito disciplinare e trasversali

2) Inclusione e differenziazione

- Organizzare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi



- Potenziare il tempo scuola con progettualità mirate e specifici percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento

3) Continuità e orientamento

Curare in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento

4) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Riconoscere e rafforzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze con territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare una progettazione didattica tesa a promuovere competenze di base solide e strutturate, per ciascun ambito disciplinare e trasversali

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi

Potenziare il tempo scuola con progettualità mirate e specifici percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento



○ Continuità e orientamento

Curare in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Riconoscere e rafforzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze con territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ogni bambino possiede enormi potenzialità che vanno promosse, sostenute, sollecitate al fine di consentirgli di sviluppare i più elevati livelli di competenza, non solo per costruire il personale progetto di vita, ma anche per contribuire a migliorare, consapevolmente ed efficacemente, il benessere di tutta la Società. L'Istituto, nella convinzione che l'educazione degli alunni debba essere indirizzata verso lo sviluppo di "competenze trasversali" necessarie a garantire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, orienta il suo operato nella direzione di un'educazione che si non basi esclusivamente sulla mera trasmissione del sapere ma che invece solleciti l'individuo a sviluppare mappe cognitive ampie e flessibili in grado di evolversi, mappe che rappresentino un'idea di sapere aperta all'inatteso, all'incertezza, alle sfide continue della Ricerca e dell'innovazione. Consapevoli di ciò, la scuola si prefigge di operare per fornire a ciascun alunno gli "strumenti cognitivi" che egli possa utilizzare secondo le sue necessità, modificandoli e adattandoli alle mutevoli situazioni della vita, per promuovere una mente flessibile, motivazione al fare, capacità di porsi problemi e cercare soluzioni nuove, originali e creative, capacità di lavorare in gruppo, consapevolezza delle proprie potenzialità.

Il docente assume in questa prospettiva il ruolo di mediatore didattico che coordina, guida, sollecita, conforta, incoraggia anche in caso di errore al fine di stimolare la formulazione di ipotesi e soluzioni, nell'ambito di un ambiente di apprendimento "autocorrettivo" reale e non virtuale, nel quale il bambino sia al centro del proprio percorso.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO COLLABORATIVI, LABORATORIALI (DI SPERIMENTAZIONE NELLA LOGICA LEARNING BY DOING) E IN MOVIMENTO.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Promuovere iniziative di formazione per accompagnare la costruzione di ambienti innovativi e implementare prassi pedagogiche che mettano al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

REALIZZAZIONE DI UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO COLLABORATIVO, LABORATORIALE (DI SPERIMENTAZIONE NELLA LOGICA LEARNING BY DOING) E IN MOVIMENTO.

SI DEDICHERÀ DUNQUE UNO SPAZIO DI APPRENDIMENTO FISICO E VIRTUALE FLESSIBILE, ADATTABILE, MULTIFUNZIONALE E MOBILE DOVE GLI STUDENTI POSSANO OSSERVARE, SPERIMENTARE E VERIFICARE LA REALTÀ PER DEDURNE LA TEORIA, REALIZZARE NUOVI CONTENUTI DIGITALI STIMOLANDO LA CREATIVITÀ: TUTTI GLI STILI DI APPRENDIMENTO SONO COINVOLTI, IN UN PROCESSO DI INNOVAZIONE E INCLUSIONE.

E' PREVISTA UNA SERIE DI STRUMENTI HARDWARE E SOFTWARE, DUNQUE LE PAROLE CHIAVE SONO: CODING, ROBOTICA, STEM, REALTÀ VIRTUALE, BYOD, INTERATTIVITÀ, TINKERING, COLLABORAZIONE, INCLUSIONE, CREAZIONE DI CONTENUTI. IL TUTTO È SUPPORTATO DA ARREDI ADATTI: SEDIE COLORATE E TAVOLI AGGREGABILI E MOBILI PER ADATTARE VIA VIA IL SETTING DI APPRENDIMENTO.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SCUOLA-LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di innovare gli spazi di uso quotidiano per le attività curricolari al fine di implementare sia l'attività didattica tradizionale, grazie alla quale vengono acquisite prioritariamente le competenze di base, sia l'attività didattica innovativa, grazie alla quale i ragazzi sono portati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate attraverso percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento di molteplici competenze. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando tutti gli spazi a disposizione riorganizzati e implementati nella dotazione digitale e strumentale, sia nell'ambito delle ore di lezione disciplinari, sia per la realizzazione di unità didattiche interdisciplinari e, ancora, delle attività progettuali di arricchimento dell'offerta formativa dove trovano spazio progettualità legate alla drammaturgia e all'espressività musicale che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

connotano l'esperienza educativo-didattica dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 89.419,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: Make and Take X

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è operare contemporaneamente su due contesti di intervento: allestire un'aula principale per le STEM presso la secondaria di I grado e, al contempo, acquisire attrezzature da diffondere in modo pervasivo su tutte le classi/sezioni e in tutti gli ordini del nostro istituto comprensivo. Il primo obiettivo, "Make", è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento/insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo acquisire schede microcontrollori (Arduino o Micro-bit), Kit Inventor, kit modular, robot programmabili, al fine di



dotare l'Istituto di un corredo di materiali adatti ad essere usati in classe e in modo trasversale alle varie discipline. I progetti verranno sviluppati con metodologia "hands-on". Il secondo obiettivo, "Take", ha significato, come Make, di "Fare", ma in questo caso in un'accezione più permanente: verrà ancora privilegiata una metodologia laboratoriale, ma lo scopo sarà acquisire attrezzature più stanziali (come stampante 3D, videocamera 360, scanner 3D, plotter e laser cutter o robot, kit e software più sofisticati) al fine di creare uno spazio strutturato presso la scuola secondaria di I grado. L'aula sarà accessibile agli alunni ed alunne di tutti i plessi e potrà essere utilizzata come complemento ai lavori realizzati nelle classi. Verranno previste anche collaborazioni a distanza (attraverso scambio di file e modalità di condivisione cloud) ove i plessi più lontani potranno commissionare agli alunni della secondaria di I grado la realizzazione di alcune componenti dei loro progetti che necessitano delle apparecchiature presenti nell'aula Take. Questa modalità di lavoro sarà quindi sviluppata quotidianamente, dalle classi e nelle classi, tuttavia si prevede annualmente la realizzazione una "giornata STEM di Istituto" ove verranno messi a confronto i migliori progetti realizzati, garantendo così la giusta modalità di condivisione all'interno della scuola. Con Make and Take X, forse arriveremo un giorno alla nota "Robotic Competition Make X"!

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/06/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: (In)successo scolastico: traiettorie di crescita virtuose

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare attività a supporto degli alunni fragili o a rischio fragilità al fine di sostenere il percorso di scolarizzazione nella scuola del I Ciclo per prevenire il fenomeno della dispersione nella sua forma esplicita (abbandono scolastico) e implicita (non raggiungimento dei traguardi minimi previsti dopo 8 o 13 anni di scuola), individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo ed integrando le risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo. La dispersione scolastica si manifesta anche nella quotidianità di un insuccesso che deriva dall'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento: spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Si intende pertanto agire quanto più possibile nella direzione della prevenzione dell'abbandono scolastico (esito finale di un percorso interrotto che investe maggiormente la scuola secondaria di II grado) attraverso un precoce riconoscimento dei segnali prodromici e con un diffuso e continuativo lavoro per il rafforzamento delle competenze di base ma anche delle life-skills (insieme di abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che riserva la vita quotidiana) che risultano fondamentali nella efficacia del percorso formativo e successivamente professionale di ogni individuo. Per la natura preventiva degli interventi, le azioni saranno attivate per una platea quanto più ampia possibile di destinatari anche allo scopo di ottimizzare le risorse, favorire inclusione, evitare qualunque tipo di discriminazione, nel rispetto delle differenze individuali e delle necessità di personalizzazione e individualizzazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dei percorsi di insegnamento/apprendimento, anche alla luce del target assegnato. I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari saranno realizzati in un contesto dove spazi e strumenti siano funzionali ad orientare l'azione didattica verso una metodologia quanto più possibile esperienziale e laboratoriale, che ponga al centro del processo di insegnamento/apprendimento il discente con un ruolo attivo e propositivo. In tale direzione l'istituto intende direzionare le risorse già acquisite e quanto sarà acquistato con i fondi del PNRR Azione 4.0 Next Generation Classroom – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - allo scopo di agire contestualmente su spazi, strumenti, tempo, pedagogie, metodologie e realizzare quotidianamente situazioni di apprendimento laboratoriale, cooperativo, personalizzato.

Importo del finanziamento

€ 74.839,67

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	91.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato".

L'Istituzione scolastica procederà dunque nell'attivazione delle seguenti azioni:

- personalizzazione dei percorsi in particolare rivolti agli alunni e alle alunne per i quali si è rilevata una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate.

In particolare saranno perseguiti le seguenti finalità:

- a) potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi;
- b) promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- c) curare in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- d) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- e) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative per la promozione di percorsi formativi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto comprende 6 plessi di scuola dell'infanzia, 4 plessi di scuola primaria e una scuola secondaria di I grado.

Le scuole dell'infanzia propongono un orario ordinario (dalle 8,00 alle 16,30) ed un orario ridotto (25 ore in fascia orari antimeridiana), ad eccezione della scuola dell'infanzia di Val di Chy che ha un orario di funzionamento prolungato (fino alle ore 17,00).

Le scuole primarie funzionano a 40 ore (tempo pieno comprensivo della refezione scolastica). Per le famiglie che iscrivono i loro figli scegliendo il modello orario a 30 ore (tempo normale) è prevista l'uscita tra le 12.30 e le 14.30 per il consumo del pasto a casa.

La scuola secondaria di I grado eroga un orario a tempo prolungato (comprensivo della refezione scolastica) pari a 36 ore articolato come di seguito indicato: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,15 alle ore 16,15 - mercoledì e venerdì dalle ore 8,15 alle ore 14,15. E' possibile scegliere un tempo scuola normale a 33 ore con uscita tra le 13.15 e le 14.15.

I docenti dell'Istituto hanno formalizzato e sistematizzato il curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni aderente alle indicazioni ministeriali, rispetto a cui sono definiti i traguardi delle competenze; in esso sono evidenziate alcune competenze trasversali quali educazione alla cittadinanza e competenze sociali e civiche.

Il curricolo, precedentemente fondato sugli assi dei linguaggi (verbali e non verbali), geo-storico, matematico-scientifico-tecnologico nel rispetto delle Indicazioni Nazionali 2012, è stato oggetto di revisione a partire dall'anno scolastico 2020/2021 a fronte della legge del 20 agosto 2019, n. 92 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. In conformità alle linee guida contenute nel DM 35 del 22/06/2020, nel curricolo verticale sono confluiti e sistematizzati attività e progetti specifici su Costituzione e Cittadinanza già attivati negli anni precedenti, ripensati e arricchiti in un'ottica interdisciplinare, oltreché iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile da avviare nella scuola dell'infanzia.

La revisione del curricolo si è posta anche quale attività propedeutica e complementare alla elaborazione dei giudizi descrittivi previsti dall' OM 172/2020 (art. 3, c. 1, 3, 5) e Linee Guida allegate per la valutazione nella scuola primaria.



La formulazione di un curricolo aggiornato e coerente alle IN2012 risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordine scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

In conformità con il decreto n. 89 del 07/08/2020 e con le allegate Linee Guida per la didattica digitale integrata, l'Istituto ha elaborato il proprio Piano che individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Vistrorio.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola realizza attività curricolari e propone attività di arricchimento dell'offerta formativa nell'ambito dei campi di esperienza seguenti:

Il sé e l'altro – Il corpo e il movimento – Immagini, suoni e colori – I discorsi e le parole – La conoscenza del mondo

Le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza sono le seguenti:

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA

Mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, soziali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i sapere irrinunciabili.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

Nella scuola secondaria di I grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.



Il profilo delle competenze atteso al termine del primo ciclo di istruzione è il seguente:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

L'istituto si è dotato di un regolamento sulla valutazione rispondente alla normativa nazionale così come ridefinita, per la scuola primaria, dall'O.M. n.º 172/2020.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. VISTRORIO LORANZE'	TOAA806017
I.C. VISTRORIO LUGNACCO	TOAA806028
I.C. VISTRORIO PARELLA	TOAA806039
I.C. VISTRORIO VICO C.SE	TOAA80604A
I.C. VISTRORIO BALDISSERO C.SE	TOAA80605B
I.C. VISTRORIO RUEGLIO	TOAA80606C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia
in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. VISTRORIO LORANZE'	TOEE80601C
I.C. VISTRORIO RUEGLIO	TOEE80605L
I.C. VISTRORIO VICO C.	TOEE80607P
I.C. VISTRORIO VISTRORIO	TOEE80608Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. VISTRORIO - VICO CANAVESE

TOMM80601B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. VISTRORIO LORANZE' TOAA806017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. VISTRORIO LUGNACCO TOAA806028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. VISTRORIO PARELLA TOAA806039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. VISTRORIO VICO C.SE TOAA80604A

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. VISTRORIO BALDISSERO C.SE
TOAA80605B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. VISTRORIO RUEGLIO TOAA80606C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. VISTRORIO LORANZE' TOEE80601C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. VISTRORIO RUEGLIO TOEE80605L



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. VISTRORIO VICO C. TOEE80607P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. VISTRORIO VISTRORIO TOEE80608Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. VISTRORIO - VICO CANAVESE

TOMM80601B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento di Educazione Civica sono destinate 33 ore annuali per ciascun anno di scuola primaria e secondaria di I grado.





Curricolo di Istituto

I.C. VISTRORIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE_22-25_ICVISTRORIO.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- Principali simboli identitari della nazione italiana.



- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpegno creativo
- Principali norme alla base della cura e delligiene personale.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- Patrimonio ambientale e culturale del territorio
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali, disciplinari e civiche dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza, alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione e alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo di educazione civica è incluso nel curricolo verticale.

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA con attività tutte materie IC VISTRORIO.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza non sono presentate in una specifica sezione del curricolo nella loro evoluzione attraverso tutti gli otto anni di frequenza, ma sono trasversali



alle discipline coinvolte. Esse, infatti, sono il cardine del curricolo e la sua finalità ultima. Il percorso di ogni alunno e l'attività della scuola hanno come fine complessivo ultimo quello di formare un cittadino attento, dotato di capacità critica e competente, ossia in grado di utilizzare ciò che ha appreso a scuola per orientarsi nella vita.

Utilizzo della quota di autonomia

Viene utilizzata per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VISTRORIO LORANZE'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- Principali simboli identitari della nazione italiana.
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi



- Patrimonio ambientale e culturale del territorio
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ CITTADINANZA DIGITALE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VISTRORIO LUGNACCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della



Costituzione"

- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- Principali simboli identitari della nazione italiana.
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- Patrimonio ambientale e culturale del territorio
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VISTRORIO PARELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE



I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al “Grande libro della Costituzione”
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell’ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- Principali simboli identitari della nazione italiana.
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

SVILUPPO SOSTENIBILE



I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpegno creativo
- Principali norme alla base della cura e dell’igiene personale.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell’evitare sprechi
- Patrimonio ambientale e culturale del territorio
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell’ambiente
-

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente



naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VISTRORIO VICO C.SE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- Principali simboli identitari della nazione italiana.
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- Principali norme alla base della cura e dell’igiene personale.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell’evitare sprechi
- Patrimonio ambientale e culturale del territorio
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell’ambiente
-

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ CITTADINANZA DIGITALE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all’apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all’utilizzo, con l’opportuna progressione in ragione dell’età e dell’esperienza.

- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi

Finalità collegate all’iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VISTRORIO BALDISSERO C.SE



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- Principali simboli identitari della nazione italiana.
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpegno creativo
- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- Patrimonio ambientale e culturale del territorio
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VISTRORIO RUEGLIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada



- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- Principali simboli identitari della nazione italiana.
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpegno creativo
- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi



- Patrimonio ambientale e culturale del territorio
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi



Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VISTRORIO LORANZE'

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali, disciplinari e civiche dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza, alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione e alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo di educazione civica è incluso nel curricolo verticale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza non sono presentate in una specifica sezione del curricolo nella loro evoluzione attraverso tutti gli otto anni di frequenza, ma sono trasversali alle discipline coinvolte. Esse, infatti, sono il cardine del curricolo e la sua finalità ultima. Il



percorso di ogni alunno e l'attività della scuola hanno come fine complessivo ultimo quello di formare un cittadino attento, dotato di capacità critica e competente, ossia in grado di utilizzare ciò che ha appreso a scuola per orientarsi nella vita.

Utilizzo della quota di autonomia

Viene utilizzata per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VISTRORIO RUEGLIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali, disciplinari e civiche dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza, alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione e alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo di educazione civica è incluso nel curricolo verticale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza non sono presentate in una specifica sezione del curricolo nella loro evoluzione attraverso tutti gli otto anni di frequenza, ma sono trasversali alle discipline coinvolte. Esse, infatti, sono il cardine del curricolo e la sua finalità ultima. Il percorso di ogni alunno e l'attività della scuola hanno come fine complessivo ultimo quello



di formare un cittadino attento, dotato di capacità critica e competente, ossia in grado di utilizzare ciò che ha appreso a scuola per orientarsi nella vita.

Utilizzo della quota di autonomia

Viene utilizzata per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VISTRORIO VICO C.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali, disciplinari e civiche dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza, alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione e alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo di educazione civica è incluso nel curricolo verticale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza non sono presentate in una specifica sezione del curricolo nella loro evoluzione attraverso tutti gli otto anni di frequenza, ma sono trasversali alle discipline coinvolte. Esse, infatti, sono il cardine del curricolo e la sua finalità ultima. Il percorso di ogni alunno e l'attività della scuola hanno come fine complessivo ultimo quello



di formare un cittadino attento, dotato di capacità critica e competente, ossia in grado di utilizzare ciò che ha appreso a scuola per orientarsi nella vita.

Utilizzo della quota di autonomia

Viene utilizzata per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VISTRORIO VISTRORIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali, disciplinari e civiche dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza, alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione e alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo di educazione civica è incluso nel curricolo verticale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza non sono presentate in una specifica sezione del curricolo nella loro evoluzione attraverso tutti gli otto anni di frequenza, ma sono trasversali alle discipline coinvolte. Esse, infatti, sono il cardine del curricolo e la sua finalità ultima. Il percorso di ogni alunno e l'attività della scuola hanno come fine complessivo ultimo quello



di formare un cittadino attento, dotato di capacità critica e competente, ossia in grado di utilizzare ciò che ha appreso a scuola per orientarsi nella vita.

Utilizzo della quota di autonomia

Viene utilizzata per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VISTRORIO - VICO CANAVESE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha elaborato un curricolo verticale che prevede una progettazione educativo-didattica in continuità verticale dai 3 ai 13 anni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali, disciplinari e civiche dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza, alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione e alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo di educazione civica è incluso nel curricolo verticale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza non sono presentate in una specifica sezione del curricolo nella loro evoluzione attraverso tutti gli otto anni di frequenza, ma sono trasversali alle discipline coinvolte. Esse, infatti, sono il cardine del curricolo e la sua finalità ultima. Il percorso di ogni alunno e l'attività della scuola hanno come fine complessivo ultimo quello di formare un cittadino attento, dotato di capacità critica e competente, ossia in grado di utilizzare ciò che ha appreso a scuola per orientarsi nella vita.



Utilizzo della quota di autonomia

Viene utilizzata per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VISTRORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding e robotica: futuro per la mente.

La proposta progettuale rivolta alle scuole primarie promuove l'apprendimento collaborativo, praticato in interdipendenza positiva, realizzato con adeguate abilità sociali e con evidenze delle responsabilità individuali; la valutazione formativa, che permette al docente un adattamento continuo della didattica ai bisogni della classe e, contemporaneamente, costituisce per gli studenti un accertamento dei propri livelli di apprendimento, in modo da poter creare situazioni di sostegno reciproco per il miglioramento di tutti; l'impiego, nelle attività didattiche, di attrezzature tecnologiche e laboratori per favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving sperimentalistiche, delle abilità investigative e dialogiche. Le attività pratiche problematizzanti, se condotte con modalità d'interazioni sociali e non come le tradizionali ricette, sono essenziali per favorire l'apprendimento delle conoscenze disciplinari tecniche, ingegneristiche e scientifiche. Nella strutturazione del percorso progettuale, oltre al lavoro con gli studenti, potrà essere prevista una formazione per i docenti coinvolti e, inoltre, l'acquisto di materiali didattici e/o attrezzature di laboratorio per la costruzione di apprendimenti sperimentali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Sperimentare la soggettività delle percezioni
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studi e competenze
- Osservare, misurare, passare al modello
- Sperimentare sistemi e strumenti atti a diversi scopi
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione e condivisione con gli altri
- Programmare, codificare e decodificare blocchi logici che permettono il funzionamento di prototipi realizzati
- Ritrovare il piacere di programmare e creare insieme ai compagni per realizzare un manufatto
- Vuoi vivere l'errore come risorsa ed opportunità
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di



tecnologia a creatori di tecnologia

○ **Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche.**

Con l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ci si pone l'obiettivo di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento,

Il secondo obiettivo prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studi e competenze
- Sperimentare sistemi e strumenti atti a diversi scopi
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione e condivisione con gli altri
- Programmare, codificare e decodificare blocchi logici che permettono il funzionamento di prototipi realizzati
- Ritrovare il piacere di programmare e creare insieme ai compagni per realizzare percorsi e storie
- Vivere l'errore come risorsa ed opportunità
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori a creatori di tecnologia
- Sviluppare le competenze in L2
- Imparare a garantire pari opportunità e parità di genere attraverso adeguati percorsi formativi e di orientamento stem
- Imparare ad essere cittadini del mondo

○ **Azione n° 3: Competenze STEM**

Con l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ci si pone l'obiettivo di realizzare percorsi didattici, formativi e di



orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento,

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione



- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studi e competenze
- Sperimentare sistemi e strumenti atti a diversi scopi
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione e condivisione con gli altri
- Ritrovare il piacere di programmare e creare insieme ai compagni per realizzare percorsi e storie
- Vivere l'errore come risorsa ed opportunità
- Imparare a garantire pari opportunità e parità di genere
- Imparare ad essere cittadini del mondo

○ Azione n° 4: Competenze multilinguistiche.

L'obiettivo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze in L2
- Imparare a garantire pari opportunità e parità di genere attraverso adeguati percorsi formativi e di orientamento stem
- Imparare ad essere cittadini del mondo





Moduli di orientamento formativo

I.C. VISTRORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Lavori da svolgere in classe con gli insegnanti curricolari volti alla conoscenza di sé;
- Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolari volti al potenziamento delle soft-skills;
- Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolari volti alla sperimentazione di linguaggi e codici differenti per la riflessione sul sé e per il riconoscimento delle proprie attitudini.
- “Lezioni” di orientamento finalizzato al successo formativo, tenute da orientatori specializzati della Regione Piemonte che, attraverso seminari di gruppo con le nostre classi, mirano ad approfondire la conoscenza di sé per gli allievi delle classi prime.
- Orientamento per alunni e famiglie: previsti entro l’anno scolastico incontri con le famiglie delle due classi prime, seconde e terze per un totale di 6 ore di orientamento in orario extracurricolare.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza del sé

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Lavori da svolgere in classe con gli insegnanti curricolari voltati alla conoscenza di sé;
- Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolari voltati al potenziamento delle soft-skills;
- Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolari voltati alla sperimentazione di linguaggi e codici differenti per la riflessione sul sé e per il riconoscimento delle proprie attitudini.
- Percorsi con orientatori della Regione Piemonte finalizzati ad approfondire la conoscenza di sé e dell'offerta formativa del territorio.



- Piattaforma "Sorprendo": realizzazione di percorsi orientativi digitali.
- Orientamento per alunni e famiglie: previsti entro l'anno scolastico incontri con le famiglie delle due classi prime, seconde e terze per un totale di 6 ore di orientamento in orario extracurricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza del sè

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolari volti al potenziamento delle soft-skills;
- Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolari volti alla sperimentazione di



linguaggi e codici differenti per la riflessione sul sè e per il riconoscimento delle proprie attitudini.

-Percorsi con orientatori della Regione Piemonte finalizzati ad approfondire la conoscenza di sè e dell'offerta formativa del territorio.

-Piattaforma "Sorprendo": realizzazione di percorsi orientativi digitali.

-Orientamento per alunni e famiglie: previsti entro l'anno scolastico incontri con le famiglie delle due classi prime, seconde e terze per un totale di 6 ore di orientamento in orario extracurricolare.

-Conoscenza dell'offerta formativa del nostro territorio attraverso gli interventi a scuola di numerosi referenti delle scuole superiori della zona.

-Visita con laboratori ponte (di un'intera giornata) presso alcuni istituti di secondo grado della città di Ivrea, laboratori ponte all'IIS Olivetti e visita dell'IIS Cena di Ivrea per un'intera giornata (9 ore per entrambe le classi terze), attività extracurricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza del sè, scelta consapevole della scuola secondaria di II grado



Dettaglio plesso: I.C. VISTRORIO - VICO CANAVESE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

-Lavori da svolgere in classe con gli insegnanti curricolari volti alla conoscenza di sé;

-Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolari volti al potenziamento delle soft-skills;

-Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolari volti alla sperimentazione di linguaggi e codici differenti per la riflessione sul sé e per il riconoscimento delle proprie attitudini.

-“Lezioni” di orientamento finalizzato al successo formativo, tenute da orientatori specializzati della Regione Piemonte che, attraverso seminari di gruppo con le nostre classi, mirano ad approfondire la conoscenza di sé per gli allievi delle classi prime.

-Orientamento per alunni e famiglie: previsti entro l’anno scolastico incontri con le famiglie



delle due classi prime, seconde e terze per un totale di 6 ore di orientamento in orario extracurricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza del sé

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

-Lavori da svolgere in classe con gli insegnanti curricolari voltati alla conoscenza di sé;

-Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolari voltati al potenziamento delle soft-skills;



-Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolarivolti alla sperimentazione di linguaggi e codici differenti per la riflessione sul sè e per il riconoscimento delle proprie attitudini.

-Percorsi con orientatori della Regione Piemonte finalizzati ad approfondire la conoscenza di sè e dell'offerta formativa del territorio.

-Piattaforma "Sorprendo": realizzazione di percorsi orientativi digitali.

-Orientamento per alunni e famiglie: previsti entro l'anno scolastico incontri con le famiglie delle due classi prime, seconde e terze per un totale di 6 ore di orientamento in orario extracurricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza del sè



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

-Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolari volti al potenziamento delle soft-skills;

-Percorsi laboratoriali co-curricolari ed extra-curricolari volti alla sperimentazione di linguaggi e codici differenti per la riflessione sul sè e per il riconoscimento delle proprie attitudini.

-Percorsi con orientatori della Regione Piemonte finalizzati ad approfondire la conoscenza di sè e dell'offerta formativa del territorio.

-Piattaforma "Sorprendo": realizzazione di percorsi orientativi digitali.

-Orientamento per alunni e famiglie: previsti entro l'anno scolastico incontri con le famiglie delle due classi prime, seconde e terze per un totale di 6 ore di orientamento in orario extracurricolare.

-Conoscenza dell'offerta formativa del nostro territorio attraverso gli interventi a scuola di numerosi referenti delle scuole superiori della zona.

-Visita con laboratori ponte (di un'intera giornata) presso alcuni istituti di secondo grado della città di Ivrea, laboratori ponte all'IIS Olivetti e visita dell'IIS Cena di Ivrea per un'intera giornata (9 ore per entrambe le classi terze), attività extracurricolare.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza del sè, scelta consapevole della scuola secondaria di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto valorizza l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari e favorisce lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo Primo Ciclo d'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e interagire all'interno di un gruppo.
- Conoscere e comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - Conoscere diverse gestualità e tecniche di gioco e di movimento. -Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● SPORTELLO D'ASCOLTO

Progetto rivolto a genitori, docenti e allievi per il miglioramento dello stile educativo, la comunicazione in famiglia e il dialogo con i figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire supporto psicopedagogico alle famiglie in difficoltà genitoriale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● VISITE GUIDATATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE



Uscite didattiche differenziate per ordine di scuola di varia durata: mezza giornata o una o più giornate intere; uscite sul territorio circostante la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Hanno lo scopo di : - aprire la scuola al territorio, libro di testo inesauribile; - -migliorare le competenze sociali e di cittadinanza di ogni alunno; - migliorare la motivazione rendendo più varia ed interessante l'offerta formativa; - - -approfondire i contenuti disciplinari; - valorizzare il territorio e le sue risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Organizzazione flessibile dei prime cinque giorni dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire il graduale inserimento dei nuovi iscritti e la ripresa delle attività degli alunni già frequentanti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONTINUITÀ

Laboratori di lettura tra le classi della scuola primaria e dell'infanzia dell'istituto; Incontri con le scuole secondarie di primo grado di riferimento finalizzati alla conoscenza degli ambienti, dei docenti e delle attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attività finalizzate a: - favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro; - consentire la riduzione dell'ansia negli alunni di cinque anni e negli alunni di quinta;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ESPERTI A SCUOLA

- Incontri, lezioni, seminari per gli alunni su uno specifico tema svolti da esperti, forze dell'Ordine, rappresentanti delle istituzioni, medici oppure da genitori o nonni o altri familiari in possesso di specifiche professionalità o portatori di esperienze particolarmente significative. - Spettacoli, dimostrazioni, lezioni-concerto a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Rispetto delle regole e dell'ambiente circostante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● A SCUOLA DI TEATRO

Progettazione di uno spettacolo teatrale partendo da un copione già noto o costruito ex novo insieme agli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Migliorare il grado di socializzazione , la partecipazione ad attività di gruppo, acquisire un metodo di studio personale.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● TRINITY

Lezioni con l'insegnante di lingua inglese, esame con colloquio orale insieme agli esaminatori del Trinity College London

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

I Graded Examinations in Spoken English sono un utile strumento per accrescere la motivazione e l'apprendimento per gradi, vedendo riconosciuti i propri progressi.

Il Progetto Trinity mira alla valorizzazione delle eccellenze e alla promozione della continuità verticale conformemente alle indicazioni ministeriali.



● SCACCHI A SCUOLA

Attività per lo sviluppo di attenzione, immaginazione e previsione, pianificazione, memorizzazione, capacità decisionale, efficienza intellettuale, creatività, logica matematica, organizzazione metodica dello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di attenzione, immaginazione e previsione, pianificazione, memorizzazione, capacità decisionale, efficienza intellettuale, creatività, logica matematica, organizzazione metodica dello studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ALTRA PROGETTUALITA'

Progetti proposti annualmente dai docenti e relativi o alle conoscenze disciplinari o alle competenze trasversali di cittadinanza. Per alcuni di questi progetti, in particolar modo quelli a carattere sportivo, i docenti possono avvalersi della collaborazione gratuita di un esperto esterno. L'Istituto si riserva di aderire anche ad eventuali ulteriori progetti particolarmente significativi che venissero presentati nel corso dell'anno da Istituzioni, Enti, Enti locali, Ministeri, Reti di scuole e Associazioni..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Recupero degli apprendimenti o potenziamento delle eccellenze; -Miglioramento delle competenze sociali e/o della motivazione scolastica anche attraverso l'impiego di nuove metodologie. -Potenziare le conoscenze in L2 -Potenziamento delle attività motorie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

● NATI PER LEGGERE

Nelle biblioteche che aderiscono a tale progetto vengono organizzati laboratori di lettura con l'allestimento di appositi spazi attrezzati per le attività specifiche per le fasce di età coinvolte. I libri proposti tengono conto dei criteri suggeriti da esperti per la letteratura per l'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere la promozione alla lettura tra i bambini da 3 a 13 anni. Avvicinare il bambino al libro e agli ambienti nei quali il libro e la lettura sono protagonisti. sperimentare il funzionamento di una biblioteca.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Attività sportiva in collaborazione con enti esterni in orario extra-curricolare volta anche alla preparazione e partecipazione dei giochi scolastici studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● LABORATORI MUSICALI

Giochi musicali per avvicinare i bambini al ritmo e alla vocalità, stimolandoli all'ascolto attraverso il corpo e il movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare la socialità - Acquisire i parametri fondamentali della musica - Imparare ad ascoltare

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● MUSICA DAL VIVO

Il percorso collettivo tende a sviluppare la responsabilità del singolo nei confronti della gruppo. Si articola in lezioni durante le quali i ragazzi hanno modo di scoprire la propria voce in un contesto corale e possono sperimentare l'uso di uno strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppare la capacità di partecipare all'esperienza musicale. -Sviluppare la conoscenza della dimensione vocale. Dimostrare le abilità apprese nel corso degli incontri ad un pubblico attraverso un repertorio costituito da generi musicali diversi che vanno dalla tradizione alle canzoni moderne.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● UN MIGLIO AL GIORNO

“Dailymile” è una pratica che, nata da un'iniziativa di una scuola scozzese, si sta rapidamente diffondendo oltre che nel Regno Unito, anche già in molti paesi europei e negli USA. Il percorso di formazione, a cura del Servizio di Promozione della Salute, rivolto agli insegnanti delle scuole aderenti è costituito da una giornata ad inizio anno scolastico ed un incontro di



monitoraggio/valutazione a fine percorso - sostituito nel 2020 da un tutoraggio rivolto ai nuovi istituti ed ai nuovi insegnanti aderenti e dall'invio di tutti i materiali relativi al percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola. Diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CRESCERE DONNA

Quando si parla di prevenzione, di atteggiamenti, di prevaricazione e violenza prima si parte e meglio è; in questa azione dobbiamo lavorare in sinergia, noi associazioni/operatori del settore con le famiglie e con gli insegnanti in quanto adulti che si occupano della crescita dei bambini.



La violenza può essere prevenuta non solo lavorando sugli aspetti culturali e sociali che rimandano a certe rappresentazioni del femminile e del maschile, ma anche e soprattutto occupandoci degli ambienti in cui i bambini crescono e vengono accuditi e che incidono fortemente sullo sviluppo della loro personalità, sul tipo di uomini e donne che saranno in futuro e sulle modalità che avranno di entrare in relazione con gli altri”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare i bambini, sin da piccoli, a rispettare l'uguaglianza di genere e a prevenire qualsiasi forma di violenza sull'altro. Acquisire maggiore consapevolezza sulle azioni che quotidianamente bambini e bambine possono compiere per promuovere e favorire l'uguaglianza di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN MIGLIO AL GIORNO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nelle scuole aderenti al progetto si prevede che tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escano dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● ORTO CHE PASSIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

- Manipolare e utilizzare acqua, terra, semi, bulbi scoprendo i ritmi di sviluppo dei vegetali da trasformare in cibo.
- Costruire un rapporto diretto e positivo con la terra e le piante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

[object Object]

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● GLI AMBASCIATORI DEL MARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Cambiare i comportamenti.
- Modificare le abitudini
- Cominciare a fare ciò che fino ad oggi non è stato fatto dagli adulti
- Dare l'esempio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, partendo dalle favole, stimola i bimbi su tematiche fondamentali per l'agenda 2030 delle scuole: Ambiente, Sostenibilità, Diversità, Rispetto, Gentilezza.

Una opportunità per dedicare del tempo a tematiche in questi anni di fondamentale importanza per la scuola e per la società intera. Ma l'occasione di farlo imparando.

Un percorso che li accompagnerà dalla presa di coscienza all'agire diversamente ... per poi incitarli a diventare promotori del cambiamento e guadagnare il patentino di Ambasciatori del mare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● AULA ALL'APERTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

.

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

.

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1.

- Sviluppare l'intuito, gli interessi e le curiosità personali.
- Orientare la curiosità degli studenti grazie alla predisposizione del setting esterno.
- Sviluppare l'imprevisto ha il vantaggio di generare stupore, meraviglia e azione facilitando il processo di apprendimento dal noto all'ignoto, cioè l'agire su quanto non era programmato e che diviene esperienza sensibile



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ripensare l'aula diventa un modo per inventare spazi didattici originali, uscire dai confini fisici e dai limiti tradizionali. "Questa stanza non ha più pareti" cantava Gino Paoli, ebbene l'aula all'aperto è esattamente come un cielo in una stanza che non riempie gli spazi ma che li valorizza. L'aula all'aperto acuisce l'attenzione e la concentrazione perché gli alunni si sentono in una dimensione favorevole, di apertura, molto più stimolante del senso di chiusura che si vive nelle stanze scolastiche. Aule all'aperto stimolano apprendimento di tipo esperienziale e sperimentale, ancorato all'ambiente in cui si sviluppa e tramite la relazione che il soggetto instaura con gli elementi che lo circondano. A contatto con l'ambiente si possono approcciare tutte le discipline del sapere perché ogni esperienza, ogni spunto quotidiano diventa un'opportunità per fare scuola. È una continua occasione di interdisciplinarità, che arricchisce ogni apprendimento .



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● PERCORSI DIDATTICI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare negli studenti un rapporto positivo con l'ambiente e il proprio territorio.
- Aumentare la consapevolezza sull'utilizzo delle risorse disponibili.
- Preservare le risorse che l'ambiente offre per le generazioni future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Nel 2019 la Commissione ha presentato la strategia del Green Deal europeo, una serie di proposte finalizzate a trasformare l'Europa in una società a impatto climatico zero, giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva. Dopo aver identificato gli ambiti di azione del Green Deal, la classe viene suddivisa in gruppi che approfondiranno le tappe più importanti che hanno portato all'approvazione delle iniziative e gli ambiti di azione, esponendo poi il lavoro ai compagni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: MAKE AND TAKE X SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'obiettivo del nostro progetto è operare contemporaneamente su due contesti di intervento: allestire un'aula principale per le STEM presso la secondaria di I grado e, al contempo, acquisire attrezzature da diffondere in modo pervasivo su tutte le classi/sezioni in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto</p> <p>Il primo obiettivo, "MAKE", è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento/insegnamento delle discipline STEM: SCHEDE MICROCONTROLLORI (ARDUINO O MICRO-BIT), KIT INVENTOR, KIT MODULAR, ROBOT PROGRAMMABILI, al fine di dotare l'Istituto di un corredo di materiali adatti ad essere usati in classe e in modo trasversale alle varie discipline. I progetti saranno sviluppati con metodologia "HANDS-ON".</p> <p>Il secondo obiettivo, "TAKE", ha significato di "FARE", ma in un'accezione più permanente. sarà ancora privilegiata una metodologia laboratoriale, con lo scopo di acquisire attrezzature "stanziali"</p> <p>STAMPANTE 3D, VIDEOCAMERA 360, SCANNER 3D, PLOTTER E LASER CUTTER O ROBOT, KIT E SOFTWARE PIÙ SOFISTICATI) al</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

fine di creare uno spazio strutturato.

L'aula sarà accessibile a tutti gli allievi dei nostri plessi e potrà essere usata come complemento ai lavori realizzati nelle classi. Sono previste collaborazioni a distanza attraverso lo scambio di files e modalità di condivisione CLOUD con le quali i plessi più distanti potranno commissionare agli allievi della secondaria la realizzazione di alcune componenti dei loro progetti che necessitano delle apparecchiature presenti in aula TAKE. Tale modalità di lavoro sarà sviluppata giornalmente dalle classi e nelle classi.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è in uso nella scuola secondaria e nelle scuole primarie .Da quest'anno ne è stato allargato l'utilizzo a tutte le scuole dell'infanzia dell'istituto.

Ne fruiscono sia docenti che famiglie

Titolo attività: REALIZZAZIONE DI RETI
LOCALI, CABLATE E WIRELESS NELLE
SCUOLE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e



Ambito 1. Strumenti

Attività

amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

**Titolo attività: DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECHE

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

SCOLASTICHE E AMBIENTI DI
ALFABETIZZAZIONE.
CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola.

Il potenziamento e l'aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche, che in molte realtà faticano a trovare spazio, mentre in altre svolgono un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che con attività di lettura e scrittura su carta e in digitale contrastino il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Fra i compiti principali della scuola oggi vi è anche quello della formazione alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi, che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line. Le biblioteche scolastiche possono avere un ruolo importante come centro di supporto per il conseguimento di questi obiettivi formativi.

L'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, integra tra loro il mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali. Grazie al potenziamento degli ambienti digitali, ricorrendo alle possibilità rappresentate dall'organico funzionale, si intende promuovere a livello locale la nascita di reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere anche la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperti anche al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web. Le reti saranno anche centri di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

formazione per i docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali e costituiranno un presidio per incentivare forme innovative di prestito e consultazione.

Destinatari: alunni dell'Istituto, famiglie, abitanti del territorio

Risultati attesi:

Fruibilità del patrimonio librario e documentario della scuola

Elaborazione ed attivazione di progetti di educazione interculturale;

Incremento della fruizione, l'aggiornamento e la conservazione delle risorse, sviluppando i servizi di accesso attraverso la crescita del servizio agli utenti con particolare attenzione alle categorie più deboli mediante la conoscenza e l'utilizzo delle competenze informatiche e dei supporti digitali per la lettura di libri, riviste ;

Collaborazione alle attività tecniche della biblioteca; mediante la cura e la revisione del patrimonio documentario, affinché possa rispondere con tempestività alle esigenze informative della comunità e sia sempre adeguato, per contenuti, condizioni igieniche e buono stato di conservazione, alla consultazione e al prestito;

Promozione delle risorse del territorio sia attraverso l'organizzazione di visite guidate alla scoperta della biblioteca e dei libri posseduti per scolaresche delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale; attività di promozione della lettura da svolgersi sia all'interno che all'esterno della struttura bibliotecaria con il sussidio di laboratori, letture animate e spettacoli basati su opere letterarie e racconti orali; attività di animazione culturale nel territorio.

Titolo attività: CODING E ROBOTICA:
FUTURO PER LA MENTE.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Ogni bambino, possiede enormi potenzialità che vanno promosse, sostenendo i diversi livelli di competenza non solo per costruire il personale progetto di vita ma anche per garantire efficacemente, il benessere di tutta la Società. Lo scopo che questo lavoro di scuola deve avere è che l'alunno debba essere indirizzato verso lo sviluppo di "competenze trasversali" che sono quelle della vita. Non è pensabile, nel terzo millennio, un'educazione che si basi su conoscenze statiche, inerti, che le nozioni o le conoscenze apprese possano essere valide per sempre. L'individuo deve essere flessibili in grado di evolversi; mappe che rappresentino un'idea di sapere che si adatta alla ricerca e all'apprendimento. Consapevoli di ciò, la scuola deve operare per favorire la crescita secondo le sue necessità, modificandoli e adattandoli alle mutevoli situazioni della vita. La scuola deve essere flessibile, alla motivazione al fare, alla capacità di porsi problemi e cercare soluzioni in gruppo, alla consapevolezza delle proprie potenzialità. Pertanto, l'attività didattica primaria, dalla prima alla quinta, utilizzando diversi linguaggi di programmazione, attraverso la robotica, l'alunno è posto al centro del processo educativo, l'attività didattica diventa un gioco.

Il docente assume il ruolo di mediatore didattico che coordina, guida, sollecita e stimola gli alunni. Per esempio, programmare un piccolo robot implica, per gli alunni, di formulare ipotesi e trovare soluzioni, collaudare, valutare e documentare nell'ambito di un laboratorio non virtuale, nel quale il bambino padroneggia e controlla. Si attiva autonomia, curiosità, creatività dell'apprendimento efficace e dello sviluppo di una mente creativa e capace. Il bambino risolve problemi non solo in ambito scolastico ma come "life skills" auspicata.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: BEE-BOT E
LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE
SCRATCH.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Docenti di scuola primaria dell'Istituto.

Risultati attesi:

- Conoscere i componenti hardware e software giocando con il robot Bee-Bot.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

i primi linguaggi di programmazione e con i primi oggetti della robotica.

- Capire la differenza tra tecnologie aperte e chiuse.
- Apprendere e selezionare i dispositivi e i servizi digitali utili per la vita quotidiana.
- Avviare un percorso di approfondimento sui diversi aspetti della rivoluzione digitale.
- Uso dei robot nella didattica (BEE-BOT).
- Conoscere e utilizzare il linguaggio di programmazione SCRATCH.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. VISTRORIO LORANZE' - TOAA806017

I.C. VISTRORIO LUGNACCO - TOAA806028

I.C. VISTRORIO PARELLA - TOAA806039

I.C. VISTRORIO VICO C.SE - TOAA80604A

I.C. VISTRORIO BALDISSERO C.SE - TOAA80605B

I.C. VISTRORIO RUEGLIO - TOAA80606C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha adottato i seguenti criteri di valutazione comuni:

- L'autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico
- La consapevolezza delle proprie capacità
- Il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere
- I tempi di ascolto e riflessione
- La capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni

Allegato:

[GRIGLIA RILEVAZIONE INFANZIA.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia presuppone l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VISTRORIO - TOIC80600A



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Vistrorio ha adottato i seguenti criteri di valutazione comuni:

- L'autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico
- La consapevolezza delle proprie capacità
- Il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere
- I tempi di ascolto e riflessione
- La capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti nel Regolamento di Valutazione per la scuola primaria e secondaria di I grado allegati nelle sezioni dei due ordini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altri bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta una parte essenziale dell'azione educativa che ha lo scopo di rilevare:

- i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva;
- il processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità e nell'impegno.

Essa è volta a:

- valorizzare le potenzialità dell'alunno;
- promuovere le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'allievo, per orientarlo nelle scelte future.

I docenti dell'Istituto (scuola primaria e secondaria di I grado) attuano tre tipi di valutazione:

- la valutazione iniziale che permette di valutare il possesso dei prerequisiti in modo tale da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare;
- la valutazione formativa che consente di monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento per poterlo modificare durante la realizzazione e per poter predisporre interventi di recupero e di rinforzo sulla base delle esigenze degli alunni;
- la valutazione sommativa dedotta da osservazioni sistematiche, da prove specifiche e dallo scarto tra il livello di partenza e quello raggiunto.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Scuola primaria e scuola secondaria di I grado fondano la valutazione su specifici criteri formulati e deliberati per ciascun ordine, sulla base della fascia di età dei discenti e delle modalità di valutazione proprie di ciascun ordine. Per entrambi gli ordini di scuola la valutazione è effettuata collegialmente dal team docente/Consiglio di classe in itinere e al termine di ogni quadriennio attraverso osservazioni e prove che comprendono prove orali, scritte e compiti di realtà.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento, contenuti nel Regolamento di Valutazione per la scuola primaria e secondaria di I grado allegati nelle sezioni dei due ordini, sono riconducibili ai seguenti aspetti:



- rispetto delle regole dell'Istituto;
- frequenza;
- interesse alle attività;
- partecipazione;
- relazioni e convivenza democratica e attiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali.

L'ammissione alla classe successiva può verificarsi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In talune circostanze, sulla base del progetto educativo, si può ritenere utile prolungare il tempo di permanenza dell'alunno nella scuola per permettere un recupero più efficace e completo; in altre il rapporto svantaggi-benefici può indurre l'équipe pedagogica/team docenti a non ritenere opportuna la non ammissione alla classe successiva.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. difficoltà rilevanti collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. mancati processi di miglioramento, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. Costruzione per l'anno scolastico venturo delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
4. Organizzazione per l'anno scolastico venturo di proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito;
5. Presenza di numerose assenze tale da pregiudicare il percorso cognitivo;
6. Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.



Scuola secondaria di I grado

Ammissione alla classe successiva:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline la valutazione di ammissione alla classe successiva terrà conto dei seguenti criteri:

Valutazione del percorso in relazione a:

- Atteggiamento collaborativo e risposte positive dell'alunno/a agli stimoli, ai supporti didattici e alle attività di recupero proposte;
- Progressi rispetto alla situazione di partenza;
- Assunzione di comportamenti responsabili nella vita scolastica;
- Condizioni soggettive o di contesto familiare che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà d'apprendimento.

Valutazione dei livelli disciplinari:

Quadro complessivo delle valutazioni che non rilevi carenze gravi diffuse e mancanza delle minime competenze idonee ad affrontare il percorso scolastico successivo.

Il Collegio dei Docenti, ai sensi del D.L. 13 aprile 2017 n. 62, ha individuato come criterio per la non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione la concomitanza delle seguenti condizioni:

- * presenza di 4 o più insufficienze lievi (5) oppure di 3 insufficienze di cui almeno una grave (4) nella valutazione analitica delle discipline;
- * mancanza di significativi miglioramenti rispetto al livello di partenza, rilevati e documentati dal Consiglio di Classe, tenuto conto dei seguenti elementi:
 - costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro;
 - risposte, seppure parziali, ai supporti individualizzati ricevuti;
 - esistenza di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti nel processo di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all'esame di fine I ciclo:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline la valutazione di ammissione all'esame di fine ciclo terrà conto dei seguenti criteri:

Valutazione del percorso triennale in relazione a:

- Atteggiamento collaborativo e risposte positive dell'alunno/a agli stimoli, ai supporti didattici e alle attività di recupero proposte;
- Progressi rispetto alla situazione di partenza;



- Assunzione di comportamenti responsabili nella vita scolastica;
- Condizioni soggettive o di contesto familiare che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà d'apprendimento.

Valutazione dei livelli disciplinari:

Quadro complessivo delle valutazioni che non rilevi carenze diffuse e mancanza delle minime competenze idonee alla prosecuzione di un percorso scolastico successivo anche di formazione professionale.

Il Collegio dei Docenti, ai sensi del D.L. 13 aprile 2017 n. 62, ha individuato come criterio per la non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione la concomitanza delle seguenti condizioni:

- * presenza di 4 o più insufficienze lievi (5) oppure di 3 insufficienze di cui almeno una grave (4) nella valutazione analitica delle discipline;
- * mancanza di significativi miglioramenti rispetto al livello di partenza, rilevati e documentati dal Consiglio di Classe, tenuto conto dei seguenti elementi:
 - costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro;
 - risposte, seppure parziali, ai supporti individualizzati ricevuti;
 - esistenza di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti nel processo di apprendimento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. VISTRORIO - VICO CANAVESE - TOMM80601B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione. Molta importanza assume quest'ultima, grazie alla quale possiamo leggere con chiarezza e trasparenza i processi metacognitivi, emotivi e sociali degli alunni durante l'anno scolastico. Solo se le ragazze e i ragazzi riescono a percepire sé stessi, le proprie risorse e il proprio operato in modo aderente alla realtà possono migliorare le loro performance e sviluppare migliori abilità e competenze.



È coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi, nel rispetto con le Indicazioni nazionali.

Allegato:

[Regolamento_Valutazione_SEC_2023-24.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica si basa sulla griglia inserita nel Regolamento di valutazione, griglia articolata nei tre nuclei tematici previsti per la disciplina. Il voto sarà proposto dal docente coordinatore, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del consiglio di classe, e vi concorreranno le proposte di voto di ciascun docente a cui è affidato l'insegnamento.

Si ribadisce inoltre che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, come previsto dalla normativa, "si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica."

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento di Istituto
- Frequenza scolastica
- Interesse nelle attività educativo-didattiche
- Partecipazione al dialogo educativo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline la valutazione di ammissione alla classe successiva terrà conto dei seguenti criteri:



Valutazione del percorso in relazione a:

- Atteggiamento collaborativo e risposte positive dell'alunno/a agli stimoli, ai supporti didattici e alle attività di recupero proposte;
- Progressi rispetto alla situazione di partenza;
- Assunzione di comportamenti responsabili nella vita scolastica;
- Condizioni soggettive o di contesto familiare che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà d'apprendimento.

Valutazione dei livelli disciplinari:

Quadro complessivo delle valutazioni che non rilevi carenze gravi diffuse e mancanza delle minime competenze idonee ad affrontare il percorso scolastico successivo.

Il Collegio dei Docenti, ai sensi del D.L. 13 aprile 2017 n. 62, ha individuato come criterio per la non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione la concomitanza delle seguenti condizioni:

□* presenza di 4 o più insufficienze lievi (5) oppure di 3 insufficienze di cui almeno una grave (4) nella valutazione analitica delle discipline;

□* mancanza di significativi miglioramenti rispetto al livello di partenza, rilevati e documentati dal Consiglio di Classe, tenuto conto dei seguenti elementi:

- costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro;
- risposte, seppure parziali, ai supporti individualizzati ricevuti;
- esistenza di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti nel processo di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame di fine I ciclo:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline la valutazione di ammissione all'esame di fine ciclo terrà conto dei seguenti criteri:

Valutazione del percorso triennale in relazione a:

- Atteggiamento collaborativo e risposte positive dell'alunno/a agli stimoli, ai supporti didattici e alle attività di recupero proposte;
- Progressi rispetto alla situazione di partenza;
- Assunzione di comportamenti responsabili nella vita scolastica;
- Condizioni soggettive o di contesto familiare che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà d'apprendimento.

Valutazione dei livelli disciplinari:



Quadro complessivo delle valutazioni che non rilevi carenze diffuse e mancanza delle minime competenze idonee alla prosecuzione di un percorso scolastico successivo anche di formazione professionale.

Il Collegio dei Docenti, ai sensi del D.L. 13 aprile 2017 n. 62, ha individuato come criterio per la non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione la concomitanza delle seguenti condizioni:

- * presenza di 4 o più insufficienze lievi (5) oppure di 3 insufficienze di cui almeno una grave (4) nella valutazione analitica delle discipline;
- * mancanza di significativi miglioramenti rispetto al livello di partenza, rilevati e documentati dal Consiglio di Classe, tenuto conto dei seguenti elementi:
 - costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro;
 - risposte, seppure parziali, ai supporti individualizzati ricevuti;
 - esistenza di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti nel processo di apprendimento.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. VISTRORIO LORANZE' - TOEE80601C

I.C. VISTRORIO RUEGLIO - TOEE80605L

I.C. VISTRORIO VICO C. - TOEE80607P

I.C. VISTRORIO VISTRORIO - TOEE80608Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione.

Molta importanza assume quest'ultima, grazie alla quale possiamo leggere con chiarezza e trasparenza i processi metacognitivi, emotivi e sociali degli alunni durante l'anno scolastico. Solo se le bambine e i bambini riescono a percepire sé stessi, le proprie risorse e il proprio operato in modo aderente alla realtà possono migliorare le loro performance e sviluppare migliori abilità e



competenze.

Allegato:

[regolamento_valutazione_PRIM_2022_23 DEF.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica si articola, come previsto dalle linee guida per l'insegnamento della disciplina, nei tre nuclei tematici Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Il livello sarà proposto dal docente coordinatore, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team e vi concorreranno le proposte di ciascun docente a cui è affidato l'insegnamento.

Criteri di valutazione del comportamento

Al termine del primo e del secondo quadrimestre, i docenti del team esprimono una valutazione intermedia e finale del comportamento utilizzando i seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente
2. Relazione con gli altri
3. Rispetto degli impegni scolastici
4. Partecipazione alle attività

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola primaria

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali.

L'ammissione alla classe successiva può verificarsi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e



degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In talune circostanze, sulla base del progetto educativo, si può ritenere utile prolungare il tempo di permanenza dell'alunno nella scuola per permettere un recupero più efficace e completo; in altre il rapporto svantaggi-benefici può indurre l'équipe pedagogica/team docenti a non ritenere opportuna la non ammissione alla classe successiva.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. difficoltà rilevanti collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. mancati processi di miglioramento, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. Costruzione per l'anno scolastico venturo delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
4. Organizzazione per l'anno scolastico venturo di proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito;
5. Presenza di numerose assenze tale da pregiudicare il percorso didattico;
6. Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola, utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, permette e garantisce l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Nell'Istituto la percentuale degli alunni con BES è rilevante. Per gli alunni con disabilità viene redatto il PEI, mentre per gli alunni con disturbi evolutivi specifici o che presentano una situazione di svantaggio è prevista la stesura e l'adozione di un PDP volto a supportare l'alunno in difficoltà nel suo percorso di studi. Alla stesura dei PEI collaborano i responsabili dell'alunno con disabilità e tutte le figure professionali specifiche coinvolte, interne ed esterne la scuola. Il PDP viene redatto dal Team dei Docenti o dal Consiglio di Classe una volta acquisita la diagnosi specialistica o evidenziata la necessità, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, in un'ottica di dialogo e di rispetto delle diverse competenze. Per gli alunni con svantaggio linguistico ci si avvale della collaborazione di mediatori linguistici. Di norma gli obiettivi vengono raggiunti. Oltre a specifici progetti e percorsi didattici programmati, l'inclusione è promossa nella quotidianità attraverso attività che puntano alla valorizzazione delle diversità. Il corpo docente e il Dirigente Scolastico condividono la convinzione che la scuola sia un luogo privilegiato di incontro, crescita e di valorizzazione delle diversità e all'interno del quale quindi si realizzi un'azione formativa orientata al successo di ciascuno.

Nell'Istituto è presente una funzione strumentale a supporto della disabilità e dell'inclusione e ogni anno viene redatto il "Piano per l'inclusione" documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. E' inoltre attivo e funzionante un gruppo di coordinamento sulla disabilità che si riunisce periodicamente e vede una partecipazione attiva di tutte le componenti coinvolte. Sono adottati dall'Istituto "il protocollo di accoglienza dei BES" e il "protocollo di accoglienza degli alunni stranieri". Per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali degli studenti e al fine di favorire e supportare efficacemente gli alunni nel processo di apprendimento, gli insegnanti utilizzano metodi di lavoro vari e individualizzati, con un monitoraggio periodico dei risultati.



Punti di debolezza

L'utenza molto diversificata dell'Istituto impegna fortemente la scuola in progetti e attività di inclusione e valorizzazione delle diversità che non sempre risultano del tutto adeguati, soprattutto per gli alunni con gravi disabilità e per gli alunni border. Nel primo caso, infatti, le risorse assegnate alla scuola non consentono mai la copertura in rapporto 1 a 1 dell'intero orario scolastico; per gli alunni border, o in via di certificazione, la scuola non riceve risorse aggiuntive. I docenti di sostegno nominati con contratti a T.D., che rappresentano la maggior parte delle risorse assegnate, non possiedono la necessaria specializzazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il recupero/potenziamento viene effettuato nella quotidiana pratica didattica per gruppi di livello all'interno delle classi, e talvolta per classi parallele, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado, nonchè attraverso attività di tutoraggio, in base alle risultanze delle osservazioni e delle verifiche. I moduli di potenziamento delle competenze non sono sempre diffusi e allargati alla totalità degli ambiti e delle discipline. Comprendono ad esempio gare e competizioni (in ambito espressivo e sportivo) o progetti realizzati in ambito extracurricolare (ambito linguistico).

Punti di debolezza

Nell'ambito del recupero, non sempre i supporti didattici individualizzati risultano risolutivi. Inoltre, le attività di recupero, pur svolgendosi regolarmente in itinere in tutti gli ambiti, non sono ancora sufficientemente strutturate, documentate e formalizzate. I moduli di potenziamento delle competenze non sono sempre diffusi e allargati alla totalità degli ambiti e delle discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento programmatico mediante il quale viene descritto e organizzato un intervento multidimensionale individualizzato sulla base del funzionamento dello studente con disabilità, per la realizzazione del diritto all'istruzione e all'apprendimento, previsto dalla Legge 104/1992. Tale documento è un vero e proprio progetto dinamico, sempre in continua evoluzione che accompagna lo studente nel suo percorso scolastico ed ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Esso esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il modello del Decreto interministeriale n.182 del 2020 invita a strutturare il PEI facendo riferimento a quattro dimensioni fondamentali: - dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; - dimensione della comunicazione e del linguaggio; - dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; - dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Tempistiche: Entro il 30 giugno, per gli alunni che hanno ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, viene redatto il PEI provvisorio. Entro il 31 di ottobre è approvato e sottoscritto il PEI definitivo che essendo un progetto dinamico, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e inserire eventuali modifiche ed integrazioni. Al termine dell'anno scolastico si procede con la verifica finale e si formulano le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno scolastico successivo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione composto dal team dei docenti di classe/sezione, dai genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, gli operatori sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel primo ciclo di istruzione , ossia scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, la valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato. Questo vale naturalmente anche al momento dell'Esame di Stato conclusivo che il candidato con disabilità potrà affrontare anche sostenendo prove totalmente differenziate, in base a quanto stabilito nel suo PEI. Superando queste prove conseguirà un diploma valido a tutti gli effetti, senza nessuna menzione del particolare percorso seguito. Specifici criteri e modalità di progettazione/valutazione personalizzati sono adottati inoltre per gli alunni per i quali viene redatto un PDP (DSA, NAI, area svantaggio) al fine di favorire e promuovere il pieno successo formativo di ciascun alunno che evidenzi Bisogni Educativi Speciali. Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 e dell'art. 4, comma 2 dell'OM n. 172/2020 recanti norme in materia di valutazione. Si rileva quanto segue: "per le alunne e gli alunni con disturbi



specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe". La valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito. I percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolano gli obiettivi sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto promuove ed assicura la continuità del processo educativo attraverso una continuità orizzontale ed una verticale. La continuità educativa orizzontale è intesa come comprensiva di ogni iniziativa in cui sono coinvolte le famiglie e il contesto socio/istituzionale territoriale. Si articola attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di collaborazione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ciascun bambino possa percepire il senso dell'unitarietà/continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale/territoriale. Per continuità educativa verticale s'intende la messa in atto di un modello educativo coerente tra le diverse istituzioni educativo/scolastiche dell'Istituto. La continuità verticale comprende: - azioni, situazioni di raccordo istituzionale costanti, che vedono impegnati gli adulti dei vari contesti educativi e formativi; - nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuola secondaria di primo grado; - collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo, in termini di scambio reciproco d'informazioni; - collaborazione tra insegnanti dei vari ordini di scuola con percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre ai bambini.



Aspetti generali

Organizzazione

L'attività educativo-didattica è organizzata in quadrimestri, al termine dei quali, per la scuola primaria e secondaria di I grado, vengono svolti gli scrutini e compilato il documento di valutazione.

La struttura organizzativa comprende, a fianco del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti:

- N.° 2 docenti collaboratori del Dirigente
- N.° 4 docenti impegnati in qualità di Funzione Strumentale per le seguenti aree:
 1. Benessere e Inclusione scolastica
 2. Orientamento - Continuità – Formazione in servizio
 3. Curricolo, valutazione e autovalutazione
 4. Organizzazione e coordinamento uscite didattiche e progetti, eventi sportivi, contatti con enti Esterni

- N.° 3 docenti referenti dei tre ordine di scuola
- N.° 1 docente a coordinamento di ogni plesso
- L'Animatore digitale
- Il team per l'innovazione
- Docenti referenti nei seguenti ambiti:

REFERENTE per la promozione ALLA SALUTE

REFERENTE INNOVAZIONE DIDATTICA

REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

REFERENTE per l'ORIENTAMENTO

REFERENTE per la CONTINUITÀ



REFERENTE per LA FORMAZIONE

REFERENTE per l'INCLUSIONE

REFERENTE per l'AUTONOMIA SCOLATICA

REFERENTE CYBERBULLISMO

REFERENTE SVILUPPO COMPETENZE

REFERENTE SICUREZZA

REFERENTE AUTISMO

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

REFERENTE INVALSI

Sono attivi nell'Istituto commissioni e gruppi di lavoro per ambiti tematici e finalizzati alla messa a punto di attività di formazione, auto-formazione, redazione di documenti, aggiornamento rispetto alla normativa, adesione e partecipazione a bandi.

Il personale docente è assegnato alle sezioni/classi in virtù, prioritariamente, del principio della continuità educativo-didattica.

Le scuole dell'istituto collaborano con l'ASLTO4 per l'attivazione, ove richiesto, del protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola nelle situazioni previste.

Gli uffici sono ubicati a Vistrorio in Via Garibaldi 28/1 e comprendono l'area didattica, del personale, protocollo e comunicazioni interne ed esterne.

Sono assegnati all'Istituto 1 DSGA - 3,5 Assistenti amministrative - il Dirigente Scolastico - 20,5 unità di collaboratori scolastici distribuiti negli 11 plessi.

Le comunicazioni con l'utenza sono gestite tramite sito e registro elettronico.

Sono attive reti e convenzioni con altre istituzioni scolastiche ed enti tra cui la Mediateca per l'handicap, la rete RE.GE.CO, convenzioni per lo svolgimento dei tirocini e il percorsi PCTO.

L'Istituto realizza e promuove iniziative formative per docenti e personale ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Ds in caso di sua assenza; -
Collaborazione con il DS nel conseguimento
degli obiettivi previsti nel PtOF; - Aggiornamento
e revisione del PtOF e dei Regolamenti; -
Verbalizzazione dei collegi docenti unitari e della
scuola promaria; - Coordinamento attività e
iniziativa nell'ambito della sicurezza; -
Cordinamento scuola primaria e raccordo con gli
altri ordini di scuola; - Contatti con soggetti
esterni per proposte progettuali. - sostituzione
del DS in caso di sua assenza e di assenza del
primo collaboratore; - Verbalizzazione dei collegi
docenti della scuola dell'infanzia; -
Coordinamento scuola dell'infanzia e raccordo
con gli altri ordini di scuola; - Referenza
Protocollo somministrazione farmaci

2

Funzione strumentale

- Coordinamento del GLI di Istituto - Redazione
PAI - Coordinamento delle Commissioni per
l'inclusione e i BES/DSA di Istituto -
Coordinamento delle relazioni con gli Enti
territoriali e le Associazioni collegate alla realtà
scolastica - Rapporti con Mediateca per
inclusione - Rapporti con NPI di territorio -
Predisposizione schede PtOF - Accoglienza e

4



coordinamento insegnanti di sostegno di nuova nomina (consultazione della documentazione degli alunni da seguire, condivisione orario di servizio, rapporti con docenti e altri operatori coinvolti) - Guida nella stesura, successive revisioni e invii della documentazione da produrre per i singoli alunni (PDP, PAI, PEI, PDF, ICF, relazione osservativa) - Predisposizione materiale didattico e modulistica per la redazione del piano didattico personalizzato per gli allievi DSA e BES; - Partecipazione allo staff di istituto - Ricerca e divulgazione delle iniziative di formazione, autoaggiornamento, aggiornamento, convegni, conferenze - Predisposizione e gestione schede PtOF - Referenza attività e iniziative di orientamento (SSI) - Referenza attività e iniziative per la continuità tra ordini di scuola - Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo - Raccolta e pubblicazione sul sito attività relative al Progetto Continuità - Partecipazione staff di istituto - Gestione, aggiornamento e implementazione del sito WEB di Istituto; - Pubblicazione materiale - Predisposizione, aggiornamento e coordinamento redazione PtOF - Partecipazione staff di istituto - Divulgazione iniziative progettualità - Gestione progetti interni ed esterni - Coordinamento progettualità dei tre ordini di scuola - Raccolta ordinata della progettualità dei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria - Predisposizione e gestione schede PtOF - Referenza per i progetti



di istituto che si attueranno in relazione a specifici bandi - Predisposizione relazioni e rendicontazione dei progetti effettuati - Predisposizione tabelle riassuntive del piano gite per i tre ordini di scuola - Gestione rapporti con enti esterni in collaborazione con DS - Partecipazione staff di istituto

Responsabile di plesso

1. Sovraintende alla diffusione e alla circolazione delle informazioni e delle comunicazioni (avvisi, circolari); 2. Gestisce i cambi-turno, organizza la sostituzione dei colleghi assenti e registra le eventuali ore eccedenti impiegate, gestisce l'eventuale "banca delle ore" a disposizione del plesso; 3. Provvede alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e se indispensabile, la distribuzione degli alunni tra le altre classi; 4. Presiede i Consigli di classe o di Interclasse su delega del DS in caso di sua assenza; 5. Verbalizza le riunioni di plesso; 6. Cura i rapporti con l'Amministrazione locale per quanto riguarda la manutenzione ordinaria dei locali scolastici; 7. Coordina tutte le attività necessarie in presenza di eventi straordinari; 8. Raccoglie ed elabora le segnalazioni dei malfunzionamenti e dell'inosservanza delle norme previste nel Regolamento di Istituto al fine di attivare le operazioni correttive necessarie; 9. Vigila su materiali e sussidi didattici e sugli arredi nel plesso e ne verifica periodicamente la loro funzionalità ed efficienza; 10. Vigila affinché non venga consentito l'accesso, durante le attività

11



didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; 11. Vigila per quanto attiene l'uscita anticipata/l'entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; 12. E' referente decentrato delle attività inerenti la sicurezza (messa a punto del Registro di Sorveglianza delle attrezzature, del Registro della sicurezza e dei Controlli per la prevenzione Incendi, informazione ai nuovi docenti e collaboratori scolastici del piano di emergenza di plesso); 13. E'membro dello Staff direttivo. Solo per la scuola secondaria di I grado: 14. Recepisce dai docenti coordinatori di classe la segnalazione di eventuali mancanze degli alunni sul rispetto del Regolamento di Istituto al fine della tempestiva applicazione del Regolamento di disciplina (si sottolinea che la vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni spetta a tutti i docenti assegnati regolarmente o eccezionalmente alla classe).

Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Involgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti

1



formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Diffusione del PNSD Formazione interna Coinvolgimento della comunità scolastica Creazione di soluzioni innovative Gestione Sito	4
---------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

culturali; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO, POTENZIAMENTO
E SOSTEGNO

Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Ufficio protocollo

Posta – Verifica e stampa giornaliera della posta elettronica da scaricare dalle e-mail di istituto, dalle email intranet .I.U.R., UST, - Raccolta della corrispondenza proveniente dall'ufficio postale e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

dai plessi. Archivio-protocollo – tenuta del registro di protocollo informatico . archivio della corrispondenza secondo la classificazione del titolario – Ricerche d'archivio – Cura e verifica dell'Albo d'Istituto – pubblicizzazione documenti di varia natura su indicazione del Dirigente o del D.S.G.A., verifica dei tempi di esposizione all'albo dei vari documenti - Varie – Circolari interne Corsi di formazione e conservazione degli atti relativi Gestione comunicazioni con Amministrazioni / Enti esterni

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni - Tenuta e aggiornamento fascicoli documenti alunni - Tenuta ed aggiornamento del fascicolo elettronico degli alunni,produzione e stampa con l'ausilio degli appositi strumenti informatici di tutti i documenti necessari es. elenchi alunni per classi,etc. - Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR - Adempimenti previsti dalla Direzione regionale e dall'Ufficio scolastico nonché fornitura dei dati per la formulazione degli organici - Archiviazione documenti alunni e di valutazione,registri Corrispondenza settore alunni,trasferimenti degli alunni,richiesta e/o trasmissione documenti anche per il passaggio al successivo grado di istruzione – VACCINI . nuova normativa Gestione corrispondenza con le famiglie - attestazioni e certificazioni alunni, tenuta registri - Gestione statistiche alunni - Redazione per la parte amm.va delle schede di valutazione degli alunni - Registri on line :redazione parte spettante alla segreteria - Infortuni alunni :inoltro delle denunce di infortunio(sia all'assicurazione che all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza) e delle successive integrazioni,tenuta ed aggiornamento del registro degli infortuni

Ufficio per il personale A.T.D.

Graduatorie Aggiornamento personale sulla normativa Graduatorie ad esaurimento Gestione graduatorie ad esaurimento Graduatorie posti comuni Identificazione Polis Ritiro domande Procedure di valutazione in ottemperanza alle D.M. relative Caricamento al SIDI Procedure grad. provvisorie Pubblicazione graduatorie dopo preparazione stesse per la



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

privacy - Gestione ricorsi e variazioni Procedure grad. definitive
Pubblicazione graduatorie dopo preparazione stesse per la
privacy Gestione annuale graduatorie Richiesta dati per
convalida titoli Ricalcolo punteggio -Convalida punteggio Decreti
a rettifica punteggio Comunicazioni convalida/rettifica punteggio
Tutto suddiviso per AA-EE-MM / A.T.A. – fascia I – II – III
Graduatorie sostegno AA – EE come le graduatorie succitate MM
– graduatorie incrociate, distinte per fasce, da rifarsi ogni anno
Graduatorie A.T.A. A.T.A. A.A./C.S. – fascia I – II – III Vedi
procedure Graduatorie posti comuni Nomine

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico
Firma digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AMBITO TO08

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MEDIATECA PER HANDICAP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.GE.CO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: USCOT sede di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VOCI VOCALITA'

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria l'educazione musicale intesa come educazione all'ascolto e alla produzione sonora è affidata alle insegnanti che divengono importante punto di riferimento per i bambini in ogni momento della giornata trascorsa insieme. Solitamente il bambino si approccia al mondo dei suoni imitando l'adulto in ogni sua attività: diviene fondamentale essere coscienti dell'importanza dell'uso della voce sia nelle attività dedicate alla produzione musicale-vocale, sia durante tutto il resto del giorno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti scuola dell'infanzia e primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GIOCHIAMOCI LA SCRITTURA

Percorso formativo e laboratoriale sul pregrafismo. La scrittura manuale è un'attività motoria fine, molto complessa e differenziata. È noto che la base fondamentale della scrittura è rappresentata da abilità specifiche che il bambino acquisisce nel corso del suo sviluppo psicomotorio, ma tali capacità possono svilupparsi solo a patto che il nostro bambino abbia a disposizione gli adeguati stimoli senso-percettivi che provengono dall'ambiente in cui è inserito. Ne discende che per imparare a scrivere nelle migliori condizioni un ruolo fondamentale abbia lo sviluppo generale del sistema



nervoso e quello delle attività digitali fini, ma è altrettanto chiaro che risultino assolutamente indispensabili buone facoltà percettive, che andranno adeguatamente coltivate.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: ROBOTICA E CODING

Percorso di formazione rivolto ai docenti della scuola primaria sull'utilizzo di Bee-Bot e sul linguaggio di programmazione Scratch nell'anno scolastico 2022/2023 e la progettazione e la programmazione dei mattoncini Lego nell'annualità 2023/2024. Il percorso formativo si inserisce nell'ambito di un progetto rivolto alle classi di scuola primaria per l'avvicinamento a diversi linguaggi di programmazione come Bee-Bot, Scratch e Lego Spike Essential. Attraverso la robotica, l'alunno è posto al centro del processo educativo e l'apprendimento si realizza attraverso il fare, il docente assume il ruolo di mediatore didattico che coordina, guida, sollecita, conforta, incoraggia anche in caso di errore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: AMBIENTI INNOVATIVI PER LA DIDATTICA

Nell'ambito delle azioni del PNRR 4.0 New Generation Classrooms si intendono attivare percorsi di formazione e di condivisione di buone pratiche didattiche nell'ambito degli ambienti didattici innovativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti della scuola secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

ELEMENTI DI INFORMATICA DI BASE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

VIGLIANZA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO E AUSILIO ALLA DISABILITÀ



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA DECRETO LEGISLATIVO 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA DECRETO LEGISLATIVO 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/08
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione giuridica del personale

Descrizione dell'attività di formazione	Area del personale
---	--------------------



Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Adempimenti del personale docente e ATA

Descrizione dell'attività di formazione Adempimenti del personale docente e ATA

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Contratti, assenze, reclutamento e convalide, ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione previdenziale (passweb e TFS)



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione previdenziale (passweb e TFS)
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Gestione del bilancio delle istituzioni scolastiche e rendicontazioni

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Progettazione PON FSE e adempimenti connessi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo